

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **18/02/2015**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 16-02-2015 al 18-02-2015

16-02-2015 24oreNews.it	
<b>Torna Fiorinsieme con "Small Gardens in the City": 6-14 Settembre</b>	1
17-02-2015 Affaritaliani.it	
<b>Tsunami, in Giappone torna la paura dopo il terremoto</b>	4
17-02-2015 Affaritaliani.it	
<b>Sicurezza, Juncker affianca Barnier alla Mogherini</b>	5
17-02-2015 Agi.it	
<b>Giappone: due scosse di terremoto a nordest di Fukushima</b>	6
17-02-2015 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es	
<b>JUNCKER NOMINA MICHEL BARNIER CONSIGLIERE SPECIALE PER LA POLITICA UE DI SICUREZZA E DI DIFESA</b>	7
16-02-2015 America Oggi.info	
<b>New York tra il ghiaccio e le fiamme</b>	8
16-02-2015 CivitanovaLive.it	
<b>OLTRE 50 VOLONTARI HANNO PARTECIPATO AI CORSO DI FORMAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE</b>	10
17-02-2015 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
<b>Due sciatori morti: uno travolto da valanga, un altro cade in un dirupo</b>	11
16-02-2015 Diario del Web	
<b>Ondata di maltempo in Argentina, almeno sette morti e due dispersi</b>	13
16-02-2015 Difesa Online	
<b>Corso BLSD a Capodichino</b>	14
17-02-2015 Drone Magazine	
<b>Fiapr, il programma ufficiale della convention</b>	15
16-02-2015 E-gazette.it	
<b>Blackout per il maltempo, al via class action contro Enel Energia</b>	16
17-02-2015 Fai Informazione.it	
<b>Giappone, terremoto 6.9 nel Nord-Est Rischio Tsunami, «evacuare la costa»</b>	17
17-02-2015 Fai Informazione.it	
<b>Terremoti: scossa magnitudo 3.9 tra Bologna e Firenze</b>	18
16-02-2015 Il Fatto Quotidiano.it	
<b>Neve in Emilia, Enel si difende dopo il black out di giorni: "Evento eccezionale"</b>	19
17-02-2015 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)	
<b>Giappone, forte scossa di terremoto di magnitudo 7.1 al largo delle isole Honshu</b>	21
16-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Maxi-emergenza durante un concerto: i soccorsi sono pronti ad affrontarla? Spettacolare simulazione a Torino</b>	22
16-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>"Progetto DAMAGE": presentati a Torino i risultati della ricerca CNR-IRPI</b>	24
16-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Migranti: oltre 2mila soccorsi nel weekend, minacciata motovedetta della Guardia Costiera</b>	26
16-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Maltempo: allerta meteo per temporali e vento forte al centro sud</b>	27
17-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Al via LANDSLIDE, progetto per prevedere il rischio frane sulla base delle previsioni meteo</b>	28
17-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Forte scossa di terremoto al largo del Giappone: rientrato l'allarme tsunami</b>	29
17-02-2015 Il Tirreno.it (ed. Pontedera)	
<b>Terremoto tra Bologna e Firenze</b>	30

17-02-2015 Il Velino.it	
<b>Ue, Juncker nomina Barnier consigliere speciale per la politica di sicurezza e difesa</b>	31
17-02-2015 Informazione.it	
<b>Terremoto Giappone, violenta scossa magnitudo 6.9 in mare</b>	32
17-02-2015 Informazione.it	
<b>Scossa magnitudo 6.9 al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu</b>	33
17-02-2015 Informazione.it	
<b>Giappone - Ricordare il terremoto, a fumetti</b>	34
18-02-2015 Informazione.it	
<b>Giappone, terremoto in mare e possibile "ondina" anomala</b>	35
17-02-2015 Italia Vela.it	
<b>Guardia Costiera: continuano senza sosta i soccorsi davanti alla Libia</b>	36
17-02-2015 Italtpress	
<b>UNESCO, CAPPELLINI "CREMONA LEADER MONDIALE LIUTERIA"</b>	37
16-02-2015 L'Azione.it	
<b>Maltempo 2014: richiesto lo stato di emergenza per il Veneto</b>	38
17-02-2015 La Discussione	
<b>Il Giappone ancora a rischio tsunami, terremoto nella notte di magnitudo 6.7</b>	40
16-02-2015 La Prima Pagina	
<b>Due treni della linea ferroviaria Milano-Bologna si sono scontrati a Rubiera</b>	41
17-02-2015 La Repubblica.it	
<b>Giappone, terremoto di magnitudo 6.7: rischio tsunami</b>	42
17-02-2015 La Vita Cattolica.it	
<b>Protezione civile, «un grande orgoglio»</b>	43
17-02-2015 La Voce.it	
<b>Giappone: nuovo terremoto di magnitudo 6.7</b>	44
17-02-2015 Lettera43	
<b>Terremoto di 6,9 gradi in Giappone</b>	45
16-02-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Terremoti, Gabrielli: il rischio zero non esiste</b>	46
16-02-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo, emergenza immigrati: violenta burrasca tra Italia e Libia, si rischia un altro disastro [MAPPE]</b>	47
16-02-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Nevica su Boston e sul New England: altri 30 cm sui 182 già accumulati [FOTO]</b>	49
16-02-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Ambiente, Gabrielli: stagione dei condoni "devastante"</b>	51
16-02-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo, il ciclone è sull'Italia: forti temporali tra Lazio e Sicilia, minacciosa squall-line [LIVE]</b>	52
17-02-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Terremoti in Giappone: ancora repliche dopo il violento sisma del 2011</b>	53
17-02-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Terremoto in Giappone: forte scossa magnitudo 6.7 in mare</b>	54
17-02-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Terremoto in Giappone: allerta tsunami, possibile onda anomala fino a 20 cm</b>	55
17-02-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Terremoto in Giappone: scossa seguita da piccolo tsunami, allarme rientrato</b>	56

16-02-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Inondazioni in Argentina, almeno sette morti e due dispersi</b>	57
17-02-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Argentina: la provincia di Cordoba colpita da un'intensa alluvione [FOTO]</b>	58
17-02-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Terremoto 3.9 tra Toscana ed Emilia Romagna: paura a Bologna, Firenze e Imola. Tutte le MAPPE</b>	60
17-02-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Forte scossa di terremoto al centro/nord: paura tra Bologna e Firenze</b>	61
16-02-2015 Noodls	
<b>Due corsi di management a partire dal 23 febbraio 2015</b>	62
17-02-2015 Noodls	
<b>Nardoni, Xylella: "Piuttosto, si dimetta Marmo"</b>	63
18-02-2015 Noodls	
<b>Misure per il miglioramento dell'inquinamento atmosferico</b>	64
17-02-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>'Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli</b>	65
17-02-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Giappone, terremoto di magnitudo 6.7 Ridimensionato il rischio tsunami</b>	66
17-02-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Giappone, terremoto di magnitudo 6.7</b>	67
17-02-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Giappone, terremoto di magnitudo 6.9 Rischio tsunami nel nord dell'arcipelago</b>	68
18-02-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Impossibile prevedere i terremoti, ma è un obiettivo</b>	69
18-02-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Deraglia ed esplode treno di greggio evacuate due cittadine Usa - foto - video</b>	70
18-02-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Concordia: Schettino condannato a 16 anni, no carcere</b>	71
17-02-2015 Rai News	
<b>Terremoto in Giappone: scossa di magnitudo 6.7. Allarme tsunami limitato</b>	73
18-02-2015 Rai News	
<b>Terremoto tra Bologna e Firenze, scossa di magnitudo 3.9. Nessun danno ma molta paura</b>	74
16-02-2015 Tiscali	
<b>Immigrati, centinaia a Lampedusa: isola al collasso. Minacce guardia costiera: aumentano rischi soccorsi</b>	75
16-02-2015 Tiscali	
<b>Inondazioni, Ondata di maltempo in Argentina, almeno sette morti e due dispersi</b>	76
17-02-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Fvg: Vigili del fuoco fanno sistema con Protezione civile</b>	77
17-02-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Maltempo, un morto durante nuove bufere di neve in Massachusetts</b>	78
17-02-2015 marketpress.info	
<b>MALTEMPO - AUDIZIONE SU DISSERVIZI IN COMMISSIONE REGIONALE, L'ASSESSORE EMILIA ROMAGNA: "INCONTRO IMPORTANTE PER AVERE DAGLI ENTI GESTORI IL QUADRO DETTAGLIATO E DEFINIRE AZIONI C</b>	79
17-02-2015 marketpress.info	
<b>DANNI DA MALTEMPO 2014. PRESENTATA AL GOVERNO RICHIESTA DI DICHIARAZIONE</b>	

<b>STATO DI EMERGENZA PER IL VENETO .....</b>	<b>80</b>
18-02-2015 marketpress.info	
<b>IMMIGRAZIONE: REGIONE LOMBARDIA NON PRENDE ORDINI DA BUROCRATI .....</b>	<b>81</b>

## ***Torna Fiorinsieme con "Small Gardens in the City": 6-14 Settembr e***

Torna Fiorinsieme con "Small Gardens in the City": 6-14 Settembre - 24orenews.it

**24oreNews.it**

""

Data: **16/02/2015**

Indietro

Torna Fiorinsieme con "Small Gardens in the City": 6-14 Settembre

**Titolo della nuova edizione che si terrà dal 6 al 14 Settembre: "Small Gardens in the City", e nei week-end incontri gratuiti sul verde e mostre mercato con il meglio della produzione florovivaistica.**

Dal 6 al 14 Settembre 2014 in Piazza Paolo VI, la Piazza del Duomo di Brescia, si terrà la nona edizione di Fiorinsieme, l'evento green ideato e progettato da Associazione Florovivaisti Bresciani in collaborazione con il Comune di Brescia, che nel corso degli anni ha attirato decine di migliaia di visitatori trasformando i 1200 metri quadrati di una delle piazze più belle d'Italia in una splendida serra a cielo aperto, con fiori e piante di ogni tipo, incontri sul verde e una mostra mercato con il meglio della produzione florovivaistica della nostra provincia.

Il titolo della nuova edizione è "Small Gardens in the City", che vedrà l'allestimento di una grande area verde a prato calpestabile e 6 piccoli giardini, come perfette soluzioni per spazi verdi contenuti, progettati e realizzati da aziende costruttrici del verde associate. Tra i piccoli giardini nascerà un piccolo bosco urbano (urban forestry) con alcuni gruppi arborei di specie differenti e alcune specie vegetali con fioriture di effetto ed arbusti particolari, collezioni di perenni e stagionali di pregio dal punto di vista botanico.

Il programma prevede incontri gratuiti in Piazza Paolo VI e, novità di quest'anno, presso il Capitolium in Via dei Musei, con esperti del verde per approfondimenti sulle varie tematiche legate al mondo delle piante: dalle aromatiche e officinali ai molteplici utilizzi dell'Aloe, le piante che fanno bene alla salute e i migliori consigli per coltivare un orto biologico, fino all'incontro e show cooking il 14 Settembre con lo chef Gianfranco Grassi di Buonissimo con dimostrazioni e consigli su come utilizzare le aromatiche in cucina. A conclusione dell'incontro verranno offerti alcuni assaggi.

Venerdì 12 Settembre dalle 9,00 alle 12,30 è in programma presso la sala auditorium della Fondazione CAB (Via Trieste n°8, Brescia) un importante convegno dal titolo "Il verde come elemento del vivere bene il pianeta", relatori: Dott. Lorenzo Bazzana (Capo area Tecnico - Economico Coldiretti Nazionale), Prof.ssa Nadia Marchettini (Docente Chimica dell'Ambiente e Beni Culturali - Un. Siena), Dott. Francesco Mati (Pres. Fed. prodotto Florovivaismo Nazionale Confagricoltura), Dott. Antonio Vivenzi (Associazione Nazionale Comuni Virtuosi); Al convegno saranno presenti l'Assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia Giovanni Fava, Alberto Manzo, responsabile Tavolo Tecnico Florovivaismo del Mipaaf Roma, l'Assessore Ambiente e Protezione Civile del Comune di Brescia Giovanni Fondra, il presidente dell'Associazione Florovivaisti Bresciani e Regionale Nada Forbici, Organizzazioni agricole provinciali e Alberto Folonari di Fondazione CAB.

Argomento del convegno il legame tra l'ambiente e il verde: l'importanza di realizzare un verde di qualità, elementi di educazione ambientale, funzioni del verde e i benefici in termini di salute.

Sabato 14 saranno invece in programma dimostrazioni e installazioni floreali a cura del "Gruppo Fioristi Professionisti Brescia" che saranno presenti in Piazza Paolo VI anche per offrire consigli di arte floreale al pubblico.

Nei week-end, una decina di espositori provenienti dalla nostra provincia esporranno le loro principali produzioni per una colorata mostra mercato: piante grasse, orchidee, piantine di lavanda, stagionali, annuali, perenni e molto altro per nove giorni trasformeranno Brescia nella capitale del verde.

L'Associazione Florovivaisti Bresciani da ormai molti anni si batte per diffondere una corretta cultura del verde; Fiorinsieme è un grandioso progetto che ogni anno si rinnova nella tematiche ma si impegna sempre ad attirare l'attenzione sui principali argomenti che ruotano intorno al mondo del florovivaismo e della progettazione del verde, come trasmettere le corrette conoscenze botaniche al pubblico e far conoscere e riconoscere il valore e l'importanza

## ***Torna Fiorinsieme con "Small Gardens in the City": 6-14 Settembr e***

dell'intervento di progettisti qualificati, produttori professionisti, e validi costruttori-manutentori di spazi verdi di qualità. Fiorinsieme, che nell'arco di 8 anni ha potuto contare su decine di migliaia di visitatori per edizione, vuole essere uno stimolo per tutti a pensare la città in modo più "green" perchè un centro storico verde ricco di parchi, giardini e aiuole studiati e mantenuti dai professionisti del settore non può che diventare un modello unico di vivibilità, e perchè no, un modello da esportare anche altrove, portando avanti l'idea di recupero e di sostenibilità ambientale come un nuovo modo di concepire il verde.

### **Informazioni**

Fiorinsieme, dal 6 al 14 Settembre 2014

Piazza Paolo VI (Piazza Duomo), Brescia

Segreteria organizzativa: [info@florovivaistibs.it](mailto:info@florovivaistibs.it) - Tel +39 030 3534008

Ufficio stampa: Andrea Mazza – Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo. – Tel +39 3391351913

[www.fiorinsieme.it](http://www.fiorinsieme.it)

[www.florovivaistibs.it](http://www.florovivaistibs.it)

### **I 6 "small gardens"**

1. "Il giardino dell'intimità" - Az. Agr. Botturi
2. "Il giardino di Horai - La montagna della vita eterna" - Az. Agr. Cammarata Ezio
3. "Un terrazzo tra profumi e salute" - Az. Agr. Il Verde Mariani
4. "The modern garden" - Az. Agr. Moretti
5. "Il giardino provenzale" - Az. Agr. Vivai Loda
6. "Il giardino della meditazione" - Zubani Garden

### **Programma incontri**

#### **SABATO 6 SETTEMBRE**

Mostra Mercato

Luogo: Piazza Paolo VI (Piazza Duomo)

Orario: 10.00-19.00

#### **DOMENICA 7 SETTEMBRE**

"Aromatiche e officinali in giardino", consigli pratici per la cura e l'utilizzo

Docente: Elena Betti

Luogo: Piazza Paolo VI (Piazza Duomo)

Orario: 16.00-16.45

"Aloe: un valido rimedio per la salute", le molecole bioattive dell' Aloe benefiche per l'uomo e gli animali

Docente: Chiara Dester

Luogo: Piazza Paolo VI (Piazza Duomo)

Orario: 17.00-17.45

Mostra Mercato

Luogo: Piazza Paolo VI (Piazza Duomo)

Orario: 10.00-19.00

#### **VENERDÌ 12 SETTEMBRE**

"Il verde come elemento del vivere bene il pianeta"

Verranno affrontate le tematiche legate all'ambiente ed al verde (urbano o in senso lato), l'importanza di realizzare un verde di qualità, collegamenti con Expo 2015, educazione ambientale, le funzioni del verde ed i benefici in termine di salute.

Relatori: Dott. Lorenzo Bazzana (Capo area Tecnico - Economico Coldiretti Nazionale), Prof.ssa Nadia Marchettini (Docente Chimica dell'Ambiente e Beni Culturali – Un. Siena), Dott. Francesco Mati (Pres. Fed. prodotto Florovivaismo)

## ***Torna Fiorinsieme con "Small Gardens in the City": 6-14 Settembr e***

Nazionale Confagricoltura), Dott. Antonio Vivenzi (Associazione Nazionale Comuni Virtuosi).

Luogo: Sala Auditorium Fondazione CAB (Via Trieste, 8)

Orario: 9.00-12.30

### **SABATO 13 SETTEMBRE**

“Salute e benessere con le piante”, come rendere i nostri ambienti di vita, salubri ed energetici!

Docente: Mario Chesini

Luogo: Capitolium, Via Musei

Orario: 16.00-16.45

“L'orto biologico” - Tecniche e consigli per un orto salutare e di qualità

Docente: Angelo Sala

Luogo: Capitolium, Via Musei

Orario: 17.00-17.45

Mostra Mercato

Luogo: Piazza Paolo VI (Piazza Duomo)

Orario: 10.00-19.00

### **DOMENICA 14 SETTEMBRE**

“Le aromatiche ed officinali in giardino”, Consigli pratici per la cura e l'utilizzo

Docente: Elena Betti

Luogo: Capitolium, Via Musei

Orario: 17.00-17.45

Installazione floreale a cura del “Gruppo Fioristi Professionisti Brescia”

I fioristi saranno disponibili per consigli su addobbi floreali

Luogo: Piazza Paolo VI (Piazza Duomo)

Orario: 10.00-12.00

Dimostrazioni di arte floreale a cura del “Gruppo Fioristi Professionisti Brescia”

Luogo: Piazza Paolo VI (Piazza Duomo)

Orario: 15.00-17.00

Cucinare con le erbe (Chef Gianfranco Grassi di “Buonissimo”)

Show cooking con dimostrazione e ricette per utilizzare le aromatiche in cucina, a cura dello Chef Gianfranco Grassi di “Buonissimo”. A conclusione dell'incontro verranno offerti alcuni assaggi.

Luogo: Piazza Paolo VI (Piazza Duomo)

Orario: dalle ore 17.30

Mostra Mercato

Luogo: Piazza Paolo VI (Piazza Duomo)

Orario: 10.00-19.00

4bg

***Tsunami, in Giappone torna la paura dopo il terremoto***

- Affaritaliani.it

**Affaritaliani.it**

*"Tsunami, in Giappone torna la paura dopo il terremoto"*

Data: 17/02/2015

Indietro

Home > Cronache > Tsunami, in Giappone torna la paura dopo il terremoto

Tsunami, in Giappone torna la paura dopo il terremoto

Subito dopo il primo sisma, alle 8:06 ora locale (00:06 in Italia), Å" stato emesso un "advisory tsunami". L'ipotesi iniziale si Å" poi ridimensionata: l'onda anomala non ha superato i 20 cm

Martedì, 17 febbraio 2015 - 16:42:00

Torna la paura in Giappone per il rischio tsunami. Due scosse di terremoto, di magnitudo 6,9 e 5,7 gradi sulla scala Richter, sono state registrate a nordest di Fukushima. Subito dopo il primo sisma, alle 8:06 ora locale (00:06 in Italia), e' stato emesso un "advisory tsunami". L'ipotesi iniziale si è poi ridimensionata: l'onda anomala non ha superato i 20 cm.

L'epicentro delle scosse e' stato rilevato in mare nella stessa zona, a circa 210 chilometri dalla costa di Iwate, con epicentro a 50 chilometri di profondità'. La seconda scossa di minore intensità e' stata registrata alle 13:46 ora locale (le 5:46 in Italia)

***Sicurezza, Juncker affianca Barnier alla Mogherini***

- Affaritaliani.it

**Affaritaliani.it**

*"Sicurezza, Juncker affianca Barnier alla Mogherini"*

Data: 17/02/2015

Indietro

Home > Europa > Sicurezza, Juncker affianca Barnier alla Mogherini

Sicurezza, Juncker affianca Barnier alla Mogherini

L'ex commissario Barnier Ã" stato incaricato da Juncker di consigliare la Commissione sulle questioni relativa alla difesa comune, materia di competenza dell'Alto rappresentante Mogherini

MartedÃ¬, 17 febbraio 2015 - 15:51:00

Il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha nominato Michel Barnier consigliere speciale per la politica europea di sicurezza e di difesa. "All'entrata in carica dell'attuale Commissione abbiamo dichiarato che l'Europa avrebbe dovuto essere resa piÃ¹ forte in termini di sicurezza e di difesa", ha spiegato Juncker. "Certo, l'Europa ha principalmente un potere di persuasione, ma a lungo andare anche il potere di persuasione piÃ¹ forte ha bisogno di un minimo di capacitÃ di difesa integrate. Grazie alla vasta esperienza maturata nel settore della sicurezza e della difesa, Michel Barnier Ã¨ la persona giusta per consigliare sia me sia l'Alta rappresentante/Vicepresidente Federica Mogherini su queste materie cosÃ importanti per il futuro dell'Europa".

Barnier ha ricoperto la carica di Commissario europeo nelle Commissioni Prodi (1999-2004) e Barroso II (2010-2014). Nella veste di membro del Praesidium della Convenzione sul futuro dell'Europa, ha presieduto nel 2001 il gruppo di lavoro sulla difesa europea. Ã¨ stato Ministro degli affari esteri del governo francese (2004-2005). Nella veste di consigliere speciale dell'allora Presidente della Commissione JosÃ Manuel Barroso, nel 2006 Barnier ha presentato al Consiglio europeo una relazione in cui proponeva la creazione di una forza europea di protezione civile.

Nella Commissione Barroso II ha guidato, insieme ad altri, la task force sulla difesa e ha supervisionato l'elaborazione della comunicazione della Commissione europea sui mercati europei della difesa, presentata al Consiglio europeo nel settembre 2014.

Barnier esordirÃ nella sua nuova funzione assistendo il Presidente della Commissione europea nella preparazione del contributo ai lavori del Consiglio europeo dedicati alla politica europea della difesa.

***Giappone: due scosse di terremoto a nordest di Fukushima*****Agi.it***"Giappone: due scosse di terremoto a nordest di Fukushima"*Data: **17/02/2015**[Indietro](#)[Estero](#)

Giappone: due scosse di terremoto a nordest di Fukushima

07:44 17 FEB 2015

(AGI) - Tokyo, 17 feb. - Due scosse di terremoto, di magnitudo 6,9 e 5,7 gradi sulla scala Richter, sono state registrate a nordest di Fukushima, in Giappone.

Subito dopo il primo sisma, alle 8:06 ora locale (00:06 in Italia), e' stato diramato l'allerta tsunami, rimasto in vigore solo qualche ora. L'epicentro delle scosse e' stato rilevato in mare nella stessa zona, a circa 210 chilometri dalla costa di Iwate, con epicentro a 50 chilometri di profondita'. La seconda scossa di minore intensita' e' stata registrata alle 13:46 ora locale (le 5:46 in Italia). (AGI) .

4bg

***JUNCKER NOMINA MICHEL BARNIER CONSIGLIERE SPECIALE PER LA POLITICA UE DI SICUREZZA E DI DIFESA*****Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero*****"JUNCKER NOMINA MICHEL BARNIER CONSIGLIERE SPECIALE PER LA POLITICA UE DI SICUREZZA E DI DIFESA"***Data: **17/02/2015**

Indietro

**JUNCKER NOMINA MICHEL BARNIER CONSIGLIERE SPECIALE PER LA POLITICA UE DI SICUREZZA E DI DIFESA**

Martedì 17 Febbraio 2015 17:25

BRUXELLES\ aise\ - Il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha nominato oggi Michel Barnier consigliere speciale per la politica europea di sicurezza e di difesa.

"All'entrata in carica dell'attuale Commissione - ha dichiarato il Presidente Juncker - abbiamo dichiarato che l'Europa avrebbe dovuto essere resa più forte in termini di sicurezza e di difesa. Certo, l'Europa ha principalmente un potere di persuasione, ma a lungo andare anche il potere di persuasione più forte ha bisogno di un minimo di capacità di difesa integrate. Grazie alla vasta esperienza maturata nel settore della sicurezza e della difesa, Michel Barnier è la persona giusta per consigliare sia me sia l'Alta rappresentante/Vicepresidente Federica Mogherini su queste materie così importanti per il futuro dell'Europa".

Barnier ha ricoperto la carica di Commissario europeo nelle Commissioni Prodi (1999-2004) e Barroso II (2010-2014). Nella veste di membro del Praesidium della Convenzione sul futuro dell'Europa, ha presieduto nel 2001 il gruppo di lavoro sulla difesa europea. È stato Ministro degli affari esteri del governo francese (2004-2005). Nella veste di consigliere speciale dell'allora Presidente della Commissione José Manuel Barroso, nel 2006 Barnier ha presentato al Consiglio europeo una relazione in cui proponeva la creazione di una forza europea di protezione civile. Nella Commissione Barroso II ha guidato, insieme ad altri, la task force sulla difesa e ha supervisionato l'elaborazione della comunicazione della Commissione europea sui mercati europei della difesa, presentata al Consiglio europeo nel settembre 2014.

Barnier esordirà nella sua nuova funzione assistendo il Presidente della Commissione europea nella preparazione del contributo ai lavori del Consiglio europeo dedicati alla politica europea della difesa.

I consiglieri speciali prestano assistenza diretta ai membri della Commissione. Si tratta di persone che, pur svolgendo altre attività professionali, possono, date le loro qualifiche eccezionali, essere assunte dalla Commissione per prestare la propria collaborazione a una delle istituzioni europee, regolarmente o per determinati periodi. Barnier ricoprirà quest'incarico per il Presidente Juncker a tempo parziale e senza compenso. (aise)

*New York tra il ghiaccio e le fiamme*

| America Oggi

**America Oggi.info**

*"New York tra il ghiaccio e le fiamme"*

Data: **16/02/2015**

[Indietro](#)

New York tra il ghiaccio e le fiamme Di Riccardo Chioni 16-02-2015

Gli ultimi passeranno agli annali come i tredici giorni più sereni che la Big Apple non ricordava da almeno due decenni, con zero omicidi riportati dalla polizia. Un ciclo interrotto quando sabato notte è deceduto un giovane raggiunto la sera prima al capo da un proiettile sparato da un killer ancora ignoto.

Ieri gli investigatori hanno rilasciato l'identità della vittima: Eric Roman, 28 anni che venerdì poco prima di mezzanotte, nel rione Woodhaven di Queens, era stato colpito al capo, a una mano e a una gamba dai proiettili mentre si trovava all'altezza della 89th Street.

Roman è stato ricoverato al Jamaica Hospital in gravi condizioni ed è deceduto a distanza di quasi 24 ore.

Al momento gli investigatori non hanno un sospetto e neppure una sua descrizione, non un testimone, quasi nulla insomma, se non i proiettili da mettere a confronto con i database delle forze dell'ordine.

La polizia ha dichiarato che l'uccisione di Roman il primo delitto registrato a New York City dal primo febbraio, il ciclo di "pace omicida" più lungo che storia ricordi dal 1994, anche se lo scorso anno, sempre in febbraio, la quiete era durata 10 giorni, dal 13 al 22.

Sabato pomeriggio - sempre nel Queens - due giovani hanno passato dei brutti momenti quando si sono trovati naufraghi su un lastrone di ghiaccio staccatosi improvvisamente è che si è allontanato almeno 100 metri dalla terraferma.

L'allarme è giunto ai vigili del fuoco verso le 5 pomeridiane, indicando il luogo di Little Neck Bay nelle vicinanze di Bay e 223rd Street. Al loro arrivo, pompieri della squadra Ladder Co. 164 e Engine Co. 313, hanno visto uno dei due ragazzi scivolare nelle acque ghiacciate ed essere ripescato al volo dal suo compagno.

I vigili del fuoco hanno steso una scala fino alla lastra di ghiaccio su cui erano in piedi immobili i ragazzi riuscendo a portarli in salvo a terra. Uno degli amici dei due ragazzi salvati ha ripreso tutto in un video che, naturalmente, è finito subito su YouTube e definito "amazing" dal videoamatore.

Già da una settimana i vigili del fuoco avevano ammonito della pericolosità del ghiaccio e della sua tenuta in quelli che possono sembrare laghi, paludi e fiumi ghiacciati della City. Lo ha ribadito ieri Daniel Nigro, commissioner dell'Fdny che ha commentato l'intervento di sabato sera.

"Se non fosse stato per il celere intervento e il coraggioso lavoro dei membri dell'Fdny in condizioni di ghiaccio e acque gelide, forse dei newyorkesi avrebbero potuto lasciarci la vita. È pericoloso - ha ripetuto Nigro - avventurarsi sul ghiaccio di fiumi e laghi".

*New York tra il ghiaccio e le fiamme*

Nel pomeriggio di sabato a taten Island l'incendio in un appartamento ha provocato la morte di una persona. Anche nel Bronx, nella notte di ieri, ha perso la vita in un incendio un'anziana donna che viveva da sola.

All'indomani del rogo che sabato pomeriggio a Staten Island ha provocato la morte di George McAndrew, 57 anni, e il ferimento di 9 persone, gli investigatori dei vigili fuoco stanno indagando per accertare le cause.

La chiamata al 911 è arrivata alle tre pomeridiane. L'incendio si è sviluppato in un edificio residenziale di due piani situato a Rockland Avenue nel rione New Springville.

Il corpo di McAndrew è stato rinvenuto dai vigili del fuoco dopo aver lottato con le fiamme per mezz'ora, la corsa verso il pronto soccorso è risultata inutile: è deceduto in ambulanza durante il trasporto allo Staten Island University Hospital - hanno riferito le autorità - per le gravi ustioni e per le esalazioni di fumo.

La domenica non è iniziata meglio, almeno nel Bronx dove un altro incendio ha provocato la morte di una donna di 78 anni che viveva da sola nel suo appartamento in un edificio nei pressi di East 198th Street nel rione Bedford Park.

Il vice capo divisione dell'Fdny Joe Saccente ha riferito che i vigili del fuoco sono arrivati verso le tre e mezza di notte e dopo essere riusciti a impedire che il rogo si propagarsi agli altri appartamenti, nella cucina - dove presumibilmente si è sviluppato - hanno rinvenuto il corpo dell'anziana, morta per le esalazioni di fumo.

***OLTRE 50 VOLONTARI HANNO PARTECIPATO AI CORSO DI FORMAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE***

- CivitanovaLive

**CivitanovaLive.it**

*"OLTRE 50 VOLONTARI HANNO PARTECIPATO AI CORSO DI FORMAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE"*

Data: **16/02/2015**

[Indietro](#)

**OLTRE 50 VOLONTARI HANNO PARTECIPATO AI CORSO DI FORMAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE**  
lunedì 16 febbraio 2015

Si è svolto sabato 14 febbraio, nella sala del Consiglio comunale, un corso di formazione rivolto ai volontari della Protezione civile, programmato dalla Regione Marche "Dipartimento per le Politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile" e tenuto dall ing. Carmine Calafiore. Ampia la partecipazione alla giornata formativa (oltre 50 iscritti), durante la quale hanno portato il loro saluto i referenti Mauro Perugini (Regione), Tamara Carducci (gruppo volontari Provincia di Macerata), il sindaco Tommaso Claudio Corvatta e l assessore all Ambiente Cristiana Cecchetti. Oggetto del corso, il decreto legislativo n. 81 del 2008, la legge che tutela la sicurezza dei lavoratori, applicata alle attività svolte in maniera specifica dai volontari della Protezione civile. Il legislatore ha ritenuto, infatti, che un settore tanto importante per la vita del Paese debba essere caratterizzato da esigenze particolari e non assimilabili ad altri ambiti di attività. Il corso ha toccato criteri e modalità della sorveglianza sanitaria, scenari di rischio, compiti dei volontari, attività formative in materia di sicurezza, informazione e addestramento dei volontari.

"La Protezione civile – hanno sottolineato il Sindaco Corvatta e l assessore Cecchetti complimentandosi per l iniziativa – è un ente necessario e utile sempre, e in particolare in questo momento così delicato per il Paese. L impegno del nuovo coordinatore Del Medico ha già portato nuova linfa al gruppo comunale di Civitanova Marche e significativi miglioramenti".

"La formazione e l addestramento – ha detto Del Medico, organizzatore del corso – è la strada migliore per perseguire risultati in un campo in cui non si può improvvisare. Il nostro obiettivo è di portare i volontari ad un grado di preparazione sempre più avanzato e professionale".

Al corso hanno partecipato: il gruppo comunale di protezione civile di Civitanova Marche, Montelupone, Recanati, associazione nazionale carabinieri (sez. Recanati), associazione Prociv Arci, associazione Svau (soccorso volontari aiuti umanitari).

4bg

## *Due sciatori morti: uno travolto da valanga, un altro cade in un dirupo*

Notizie di cronaca del Corriere della Sera

**Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)**

""

Data: 18/02/2015

Indietro

Le opposizioni al Quirinale E Grillo: «Mi riceverà Mattarella»

Libia, raid contro Isis. Sirte evacuata

Lexus LF-LC GT, la belva digitale

Dalla «A» alla «D»: ecco i nuovi voti per valutare le competenze

in val di susa e vicino vercelli

Milano, 17 febbraio 2015 - 17:46

Due sciatori morti: uno travolto da valanga, un altro cade in un dirupo

Sulle montagne di Cesana Torinese, uno sciatore francese di 42 anni, è rimasto per diversi minuti sotto la massa di neve.

Mentre un 45enne è scivolato in un dirupo

di Redazione Online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

shadow

totale voti

***Due sciatori morti: uno travolto da valanga, un altro cade in un dirupo***

1

2

0 2 0 0

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Le montagne di Cesana Torinese (Foto da <http://www.comune.cesana.to.it>)

Uno sciatore francese di 42 anni è morto, martedì, sulle montagne di Cesana Torinese, in Val di Susa, travolto da una valanga. L'incidente è avvenuto in località Sagnalonga. L'uomo è rimasto sepolto per diversi minuti sotto la massa di neve. Quando la polizia e il 118 lo hanno trovato, era già deceduto. L'uomo stava sciando fuoripista con alcuni amici nella zona dei Monti della Luna, poco distante dalla seggiovia. La valanga, di dimensioni relativamente piccole, ha investito soltanto lui lasciando illesi gli altri. A Sestriere, sempre oggi pomeriggio, un bambino britannico è caduto dalla seggiovia Trebials, rimanendo illeso. La neve fresca ha infatti attutito la caduta. Il piccolo è stato trasportato in elisoccorso all'ospedale Regina Margherita di Torino a scopo precauzionale.

Tragedia anche nella zona del Col D'Olen, sopra Alagna (Vercelli)

Sempre martedì un uomo di 45 anni, originario della provincia di Milano, è morto mentre sciava fuoripista nella zona del Col D'Olen, sopra Alagna (Vercelli). È caduto in un dirupo e, dopo un volo di 50 metri, si è schiantato sulle rocce. A ritrovare il corpo è stato il soccorso alpino di Alagna, che ha dato l'allarme.

17 febbraio 2015 | 17:46

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gli argomenti

MI INTERESSA 4bg

***Ondata di maltempo in Argentina, almeno sette morti e due dispersi***

| Esteri | DiariodelWeb.it

**Diario del Web**

*"Ondata di maltempo in Argentina, almeno sette morti e due dispersi"*

Data: 17/02/2015

Indietro

**Inondazioni**

Ondata di maltempo in Argentina, almeno sette morti e due dispersi

Ritrovati i corpi di una bambina di cinque anni e un adulto

Askaneews

lunedì 16 febbraio 2015

- 21:35 commenti

Tweet

Tutto su: Esteri

**Stampa**

Buenos Aires, 16 feb. (askanews) - Almeno sette morti, due dispersi e un migliaio di evacuati. E' questo il bilancio dell'ondata di maltempo che ha investito il centro dell'Argentina, secondo quanto indicato dalle autorità locali.

"Il totale è di sette morti, dopo che nelle ultime ore sono stati ritrovati i corpi di una bambina di cinque anni e un uomo adulto", ha dichiarato Diego Concha, membro della Protezione civile di Cordoba. Temporalmente violenti si sono abbattuti questa sera sulla regione, provocando inondazioni. La tempesta si è abbattuta su Sierras Chicas, a nordest di Cordoba, luogo di villeggiatura per migliaia di persone in estate.

(fonte AFP).

Tweet

Ti potrebbero interessare anche

Esteri nel DiariodelWeb.it [Leggi tutte »](#)

Sisma 6.9 seguito da piccolo tsunami, allarme in Giappone Giappone promette 15,5 milioni dollari per lotta contro Isis Usa, deraglia treno trasporto greggio, evacuate due cittadine Lady Gaga annuncia fidanzamento con attore Taylor Kinney Grecia, ministro Difesa: non chiederemo estensione piano aiuti Ue Libia, Gentiloni: non sottovalutare minacce Isis, allerta massima Nasrallah ammette: Hezbollah coinvolto in combattimenti Iraq Sunday Times:l'arma della Nuova Ira,il contrabbando di sigarette Film "Taxi", vietato in Iran, già venduto in più di 30 Paesi Processo Dsk, due prostitute ritirano le accuse

***Corso BLSD a Capodichino*****Difesa Online***"Corso BLSD a Capodichino"*Data: **16/02/2015**

Indietro

**Corso BLSD a Capodichino**

16/02/2015 - ???Martedì scorso, presso il Comando Aeroporto di Capodichino, si è concluso il 4° corso BLS-D (Basic Life Support – Defibrillation) necessario al conseguimento della qualifica di “Autista Soccorritore in Aeronautica Militare”, in linea con i programmi e i contenuti della Direttiva CL-SAN-003 del 2010.

Il corso, a similitudine dei precedenti, è stato organizzato dalla locale Infermeria di Corpo che si è avvalsa della ormai consolidata collaborazione del personale della Croce Rossa Italiana.

L'iter formativo è stato articolato in modo da garantire ai frequentatori l'apprendimento degli elementi basilari relativi alle operazioni di soccorso ad un paziente in arresto cardiaco (BLSD), al supporto vitale di base ad un paziente traumatizzato ed infine alla gestione di un eventuale incidente, con particolare riguardo alle manovre di Rianimazione Cardiopolmonare e all'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno.

Al corso hanno partecipato 33 frequentatori, individuati tra il personale da qualificare “autista soccorritore” e quello impiegato in turnazione H24 nei servizi di Protezione delle Forze che può garantire continuità nella corretta gestione del soccorso pre-ospedaliero al personale traumatizzato o vittima di patologia medica d'urgenza, grazie anche all'utilizzo dei defibrillatori installati dalla locale Infermeria di Corpo presso le strutture dell'aeroporto militare con maggiore affluenza di personale.

Il Comandante dell'aeroporto, colonnello Angelantonio Palmiero, intervenuto nella fase finale del ciclo di formazione, ha ringraziato il personale della Croce Rossa Italiana per la competenza dimostrata, evidenziando la costante attenzione che l'Aeronautica Militare rivolge alla cultura della prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro, nonché l'alta valenza degli obiettivi formativi del corso, finalizzati al significativo miglioramento e incremento delle capacità di soccorso a favore del personale dipendente, ma anche della popolazione civile in caso di necessità e urgenza e/o laddove richiesto dalle superiori autorità, nell'ambito dei vari compiti istituzionali che l'Aeronautica Militare assolve quotidianamente in supporto alla popolazione.

Fonte: Comando Aeroporto Capodichino (NA) - magg. Dario De Dominicis

Tweet

***Fiapr, il programma ufficiale della convention***

- Drone Magazine

**Drone Magazine**

*"Fiapr, il programma ufficiale della convention"*

Data: 17/02/2015

Indietro

News Normativa

Fiapr, il programma ufficiale della convention

L'associazione si riunisce al Castello di Rivalta, in provincia di Piacenza. Previsti convegni ed esibizioni in volo

17 febbraio 2015

share on

È tutto pronto. Sabato 21 e domenica 22 febbraio la Fiapr si riunisce al Castello di Rivalta, in provincia di Piacenza. L'associazione si propone come la casa dell'intera filiera dei droni, dagli operatori alle scuole di volo, passando per Università, costruttori e broker assicurativi.

Per saperne di più: Fiapr, un'associazione per tutta la filiera dei droni

L'evento di sabato e domenica prossimi servirà a costruire una base comune all'interno della quale i soci potranno riconoscersi. Ma sarà anche un'occasione per parlare di droni, per discutere di regolamento e di applicazioni, in una platea che vedrà al suo interno una serie di importanti esperti di settore.

Pubblicazione di FIAPR. Domenica 22 febbraio, in mattinata, sarà inoltre possibile fare la visita medica di 2a Classe prevista per l'utilizzo dei Sapr, presso lo studio di un medico autorizzato ENAC, previa prenotazione scrivendo a [soci@fiapr.it](mailto:soci@fiapr.it).

Di seguito, trovate il programma ufficiale della manifestazione, che sarà caratterizzata anche da una serie di dimostrazioni in volo eseguite da operatori autorizzati da ENAC per le aree non critiche.

**SABATO 21** Ore 9.00 – Registrazione partecipanti Ore 9.30 – Inizio lavori; relazione Presidente FIAPR, Roberto Navoni, su programma attività 2015 A seguire interventi di: Rappresentante del Governo Paola Gazzolo, Assessore regionale E.R. Ambiente, Difesa del suolo e Protezione Civile Col. Pil. Ettore Antonio Storti, Responsabile Servizio Coordinamento Aereo Unificato Dipartimento Protezione Civile Erwan Savio, delegato Fédération Professionnelle du Drone Civil (Francia): “L'impatto della regolamentazione francese sulla capacità di lavoro degli operatori d'oltralpe” Dirigente ENAC Sost. Comm. Luca Tagliagambe, servizio aereo Dipartimento Polizia di Stato: “Le responsabilità civili e penali dell'attività con SAPR e le sanzioni applicabili” Dott. Massimo Proietti, Medico esaminatore Aeromedico AME: “La visita medica di 2a classe prevista per i piloti APR” Ore 12;40 – Dibattito Ore 13.30 – Pausa pranzo Ore 14.30 – Benito Pagnanelli: “Strumenti assicurativi calibrati per il mondo SAPR” Ore 15:00 – Suddivisione nei gruppi di lavoro Ore 17.30 – Coffee Break Ore 17.50 – Seduta plenaria con relazione sintetica dei coordinatori dei gruppi e votazione finale

**DOMENICA 22** Dalle ore 9.00 si terranno le seguenti presentazioni: Marco Robustini: “Panoramica delle elettroniche di volo” Ivan Alessio: “Quadro normativo relativo alle società Start up innovative ed al credito d'imposta” Olivier Fontaine: “Il percorso storico delle norme sui droni e confronto con altri Paesi” Roberto Balduzzi: “Il presente ed il futuro della stampa 3D” VirtualRobotix: dimostrazione batimetria con natante robotizzato (in invaso artificiale a 3 km da Rivalta), per tutti i partecipanti alla Convention 4bg

***Blackout per il maltempo, al via class action contro Enel Energia***

? | e-gazette

**E-gazette.it**

*"Blackout per il maltempo, al via class action contro Enel Energia"*

Data: **16/02/2015**

Indietro

?Blackout per il maltempo, al via class action contro Enel Energia

Bologna Lun, 16/02/2015 redazione

Solo in Emilia Romagna lo scorso venerdì gli abitanti privi di elettricità erano più di 200mila. Scattate le iniziative delle associazioni dei consumatori

Migliaia di utenze sono rimaste senza corrente elettrica la scorsa settimana, con centinaia di migliaia di telefonate giunte a Enel per segnalare i disservizi, che hanno causato problemi di gestione; solo in Emilia Romagna lo scorso venerdì gli abitanti privi di elettricità erano più di 200mila. Alcune associazioni dei consumatori hanno così deciso di ricorrere a una class action contro i disservizi patiti durante l'ondata di maltempo.

Al via i rimborsi - Hanno diritto ai rimborsi da parte di Enel Energia i clienti di bassa tensione che hanno subito un'interruzione di almeno 8 ore nei comuni con più di 50mila abitanti, di oltre 12 ore nei comuni tra i 5mila e i 50mila abitanti e oltre le 16 ore nei comuni sotto i 5mila abitanti. Per quanto riguarda, invece, la media tensione, le interruzioni devono essere di almeno 4 ore nei comuni con più di 50mila abitanti, di oltre 6 ore nei comuni tra i 5mila e i 50mila abitanti e oltre le 8 ore nei comuni sotto i 5mila abitanti.

Gli indennizzi ai cittadini che rientrano in queste categorie verranno trasferiti da Enel Distribuzione ai venditori entro la prima fatturazione utile del servizio di trasporto, passati 60 giorni dalle interruzioni di corrente. Bisognerà però aggiungere a questo lasso di tempo anche i giorni necessari ai venditori per trasferire l'indennizzo direttamente in bolletta ai clienti. La somma che verrà corrisposta in bolletta dipende dalla dimensione dell'abitato, dai kilowatt previsti dal contratto di allacciamento e dalle ore di interruzione della fornitura, a partire da un indennizzo minimo di 30 euro fino ai 300 euro per le utenze domestiche, da 150 a 1.000 euro per le piccole utenze non domestiche (come negozi e laboratori fino a 100 kW di potenza) fino alle utenze industriali: per loro l'indennizzo massimo previsto può in linea teorica arrivare fino ai 6.000 euro.

***Giappone, terremoto 6.9 nel Nord-Est Rischio Tsunami, «evacuare la costa»***

(dheu)

**Fai Informazione.it***"Giappone, terremoto 6.9 nel Nord-Est Rischio Tsunami, «evacuare la costa»"*

Data: 17/02/2015

Indietro

Giappone, terremoto 6.9 nel Nord-Est Rischio Tsunami, «evacuare la costa»

17/02/2015 - 1.19 - L'allerta nell'isola di Honshu poco dopo le 23 (ora italiana) di lunedì (Corriere della Sera) - Sezione: DALL'INTERNO

Condividi | Avvisami | Commenta | Leggi l'Articolo

Scossa magnitudo 6.9 al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu In base ai rilevamenti dello United States geological survey, il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro 220 km a est di Miyako (prefettura di Iwate, regione di Tohoku). Al momento non si segnalano danni né...Continua a leggere ? (La Prima Pagina - 6 ore fa)

Giappone, terremoto di magnitudo 6.9: rischio tsunami .. (La Repubblica - 8 ore fa)

Leggera scossa di terremoto registrata tra Lecco e Como Un terremoto di magnitudo 2.3 è avvenuto alle ore 15:06:09 italiane di oggi. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia nel distretto sismico: Prealpi\_lombarde. La scossa è stata di leggerissima intensità e quindi non si registra al momento... (ResegoneOnline - 33 ore fa)

Terremoto: scosse in Toscana, trema l'Italia dalle Alpi alla Sicilia, Terremoti sulla dorsale delle Alpi Cozie, Appennino e stretto di Messina (Nove da Firenze - 42 ore fa)

Assisi, gay e lesbiche in piazza in nome dell'amore uguale per tutti: le immagini L'evento organizzato con il patrocinio del Comune di Assisi (Umbria24 - 44 ore fa)

***Terremoti: scossa magnitudo 3.9 tra Bologna e Firenze***

(ccaf)

**Fai Informazione.it***"Terremoti: scossa magnitudo 3.9 tra Bologna e Firenze"*Data: **18/02/2015**

Indietro

Terremoti: scossa magnitudo 3.9 tra Bologna e Firenze

17/02/2015 - 21.29 - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.9 e' stata registrata alle 20.42 dall'Istituto Nazionale di Geofisica tra le province di Bologna e Firenze. Tra i comuni piu' vicini all'epicentro Castel del Rio, Fontanelice, Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Monzuno e San Benedetto Val di Sambro nel Bolognese:... (Bologna 2000) - Sezione: DALL'INTERNO

Condividi | Avvisami | Commenta | Leggi l'Articolo

Il terremoto avvertito anche a Cento Cento. Il terremoto di magnitudo 3.9 che ieri sera ha scosso l'appennino tosco-emiliano è stato avvertito anche nel territorio centese. Il sisma si è verificato alle 20.42 a una profondità di 7.2 km nel comune di Firenzuola, in provincia di Firenze. Il terremoto è ... (Estense.com - 5 ore fa)

Terremoto Firenzuola: scossa avvertita forte ad Imola Terremoto Firenzuola – Sono già 7 le scosse di magnitudo superiore a due verificatesi dopo la forte scossa di terremoto magnitudo 3.9 delle ore 20.42, avvenuta nell'Appennino bolognese. Il terremoto, che si è verificato ad una profondità di soli 7.2 km ... (InMeteo - 8 ore fa)

Due scosse di terremoto tra Bologna e Firenze una di magnitudo 3 9 Due scosse di terremoto di magnitudo una 3.9 e l'altra 2.1 sono state registrate dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia tra Bologna e Firenze. Una prima scossa di magnitudo 3.9 è stata registrata alle 20.42 in diversi comuni delle due città. Tra quelli ... (Quotidianodiragusa.it - 8 ore fa)

Terremoto: mattinata di scosse in Italia È tremata più volte nella mattinata l'Italia da Nord a Sud. In particolare sono state registrate ben quattro scosse di magnitudo superiore a 2. L'ultima scossa in ordine di tempo di magnitudo (MI) 2.2 è avvenuta alle ore 10:51:57 nel distretto sismico Piana\_di\_S. (Agenzia Giornalistica Economica d'Abruzzo - 9 ore fa)

ISERNIA – Terremoto, nuova scossa nel Sannio ISERNIA – Nuova scossa di terremoto nel Sannio; un terremoto di magnitudo(MI) 2 è avvenuto alle ore 18:56:05 italiane di oggi 17 Febbraio 2015. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico del Sannio. (Paesenews - 9 ore fa)

## Neve in Emilia, Enel si difende dopo il black out di giorni: "Evento eccezionale"

| Il Fatto Quotidiano

**Il Fatto Quotidiano.it**

*"Neve in Emilia, Enel si difende dopo il black out di giorni: "Evento eccezionale""*

Data: **16/02/2015**

Indietro

Neve in Emilia, Enel si difende dopo il black out di giorni: Evento eccezionale

di Annalisa Dall'Oca | 16 febbraio 2015

Emilia Romagna

Oltre 210mila emiliano romagnoli sono rimasti al buio, al freddo e spesso senz'acqua dopo l'ondata di maltempo.

Audizione delle multiutility in Regione

di Annalisa Dall'Oca | 16 febbraio 2015 Commenti

Tweet

Più informazioni su: Bologna, Emergenza Neve, Maltempo, Neve, Reggio Emilia “L'ondata di maltempo che ha colpito l'Emilia Romagna tra il 6 e il 7 febbraio è stata straordinaria, sia per la quantità di neve caduta, sia per la sua composizione, particolarmente umida e quindi pesante”. Ed è per questo che oltre 210mila emiliano romagnoli sono rimasti al buio, al freddo e spesso senz'acqua, anche per diversi giorni. Puntano il dito contro l'eccezionalità dell'evento che ha interessato l'Emilia Romagna rivendicando invece “la tempestività degli interventi messi in atto per ripristinare la corrente elettrica laddove la neve aveva danneggiato le linee” le multiutility Enel, Hera, Iren e Terna, finite al centro delle polemiche dopo che il ciclone big snow, pur preannunciato dai bollettini meteo, a partire dal 6 febbraio scorso ha causato black out in tutta la regione.

“Sui nostri contatori – sottolinea Paolo Paternò, responsabile dell'area operativa di trasmissione di Terna Firenze, che opera sia in Toscana, sia in Emilia Romagna – si erano formati i cosiddetti manicotti di ghiaccio, che si creano in presenza di neve bagnata, di dimensioni 12 o 13 volte superiori ai livelli previsti dalla normativa sulla cui base vengono progettati. Questi manicotti, noti in ambito internazionale come fenomeno di icing, hanno appesantito i conduttori di energia creando dei contatti, che hanno fatto scattare le linee”. Sarebbe colpa, quindi, della neve particolarmente “bagnata” che è caduta il 6 febbraio, se, secondo le multiutility, si sono verificati i black out che hanno interessato l'Emilia Romagna, isolando interi Comuni soprattutto nelle aree appenniniche tra Bologna, Modena, Reggio Emilia e Parma. E se per ripristinare la corrente elettrica ci sono voluti, in alcune zone, anche diversi giorni. “La neve bagnata – allarga le braccia Gianluigi Fioriti, responsabile Infrastrutture e Reti di Enel Italia, convocato in Regione Emilia Romagna assieme ai vertici della altre aziende proprio per riferire delle interruzioni di energia – è la principale causa di black out invernali in tutto il mondo”.

Una spiegazione che però non convince il consiglio regionale, né tantomeno i sindaci dei territori innevati, pronti a intraprendere azioni legali contro l'operato di Enel, l'azienda più significativa in termini di clienti, e quindi di guasti. “L'unico aspetto straordinario dell'evento meteorologico che ha colpito l'Emilia – critica la consigliera Democratica Silvia Prodi – sono le conseguenze che ha provocato, decisamente devastanti”. Di neve umida, infatti, proprio Enel parlava già nel 2012 in una relazione presentata in Senato, come anche della possibile formazione di “manicotti” sulle linee elettriche. “Per di più – sottolinea Igor Taruffi di Sel – sempre l'ente rimarcava la necessità di mantenere, in caso di tali precipitazioni nevose, un diretto rapporto con i sindaci. Cosa che evidentemente in questo caso non è stato fatto”. Caduti i primi centimetri di neve, che hanno paralizzato le strade e interrotto la corrente elettrica in diverse aree della regione, infatti, “per gli amministratori comunali contattare Enel era impossibile. Non rispondeva al telefono. Una situazione inaccettabile, anche perché che d'inverno al Nord nevichi mi sembra piuttosto normale, e quel particolare evento, poi, era già stato anticipato dall'Arpa”.

Accuse respinte in toto dalle multiutility, che da un lato rivendicano di aver ripristinato “in tempi abbastanza rapidi” la corrente elettrica, anche se le ultime aree rimaste senza luce sono state ricollegate il 10 febbraio, e dall'altro sostengono di

***Neve in Emilia, Enel si difende dopo il black out di giorni: "Evento eccezionale"***

aver risposto alle telefonate dei sindaci, sebbene, sempre secondo Prodi, “Enel sia stata irreperibile fino alle 18 di sabato, tanto che persino il prefetto di Reggio Emilia si è trovato costretto a chiamare il numero verde”.

Anche i danni causati dai black out, fa comunque sapere la Regione, saranno conteggiati assieme a quelli provocati dal maltempo, 270 milioni di euro secondo una stima della Regione, tra neve, mareggiate e alluvioni che hanno messo in ginocchio l'Emilia Romagna. Se per l'assessore alla Protezione Civile l'evento è stato “straordinario”, “qualora lo stato di emergenza dovesse venirci riconosciuto provvederemo a una puntuale conta dei danni, e ci porremo al fianco di sindaci e cittadini nel caso in cui si rendano necessarie azioni comuni”. A partire dai rimborsi automatici in bolletta previsti dall'Autorità per l'energia in caso di interruzione non preannunciata di corrente elettrica, che allo stato attuale escluderebbero buona parte dei Comuni appenninici. La delibera dell'autorità, infatti, stabilisce che gli indennizzi siano erogati ai Comuni con bassa concentrazione abitativa (meno di 5.000 abitanti) dopo 16 ore di interruzione del servizio non preannunciata, che scendono a 12 per i Comuni con una popolazione compresa tra i 5.000 e i 50.000 abitanti, e a 8 ore per le città con più di 50.000 abitanti. “Considerato che molti Comuni rimasti al buio sono in montagna, e quindi hanno meno di 5.000 abitanti, e che in diversi casi il ripristino è avvenuto entro 16 ore, per tutte quelle aziende e famiglie non è previsto rimborso”, calcola Giulia Gibertoni, del Movimento 5 Stelle. “Se gli indennizzi – risponde Gazzolo – dovessero dimostrarsi iniqui valuteremo ulteriori rimborsi per arrivare a coprire il 100% del danno. Entro qualche mese avremo una stima precisa”.

E' online FQ Magazine, il rotocalco a modo nostro

di Annalisa Dall'Oca | 16 febbraio 2015   Commenti

[Tweet](#)

[Emilia Romagna](#)

[Pd, il vaso di Pandora della politica italiana » Articolo Successivo](#)

[Emilia Romagna](#)

[Brunetta, il governo Renzi e quel simbolo fascista dei sorci verdi « Articolo Precedente](#)

***Giappone, forte scossa di terremoto di magnitudo 7.1 al largo delle isole Honshu*****Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)***"Giappone, forte scossa di terremoto di magnitudo 7.1 al largo delle isole Honshu"*Data: **17/02/2015**

Indietro

×

**Giappone, forte scossa di terremoto di magnitudo 7.1 al largo delle isole Honshu**

PER APPROFONDIRE: giappone, terremoto, mare, honshu

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 7.1 è stata registrata alle 8:06 ora locale (le 23:06 di ieri ora italiana) al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu.

Secondo i rilevamenti dello United States geological survey (Usgs), il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro 220 km a est di Miyako (prefettura di Iwate, regione di Tohoku). Al momento non si segnalano danni nè allerta tsunami.

martedì 17 febbraio 2015, 07:14

## ***Maxi-emergenza durante un concerto: i soccorsi sono pronti ad affrontarla? Spettacolare simulazione a Torino***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

### **Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Maxi-emergenza durante un concerto: i soccorsi sono pronti ad affrontarla? Spettacolare simulazione a Torino"*

Data: **16/02/2015**

[Indietro](#)

### **MAXI-EMERGENZA DURANTE UN CONCERTO: I SOCCORSI SONO PRONTI AD AFFRONTARLA? SPETTACOLARE SIMULAZIONE A TORINO**

*Chi si è trovato sabato a passare per Piazza d'Armi a Torino forse ha pensato a un set cinematografico: finti feriti e veri soccorritori, ambulanze, lamenti e ordini di squadra. In realtà si trattava di una simulazione di soccorso per verificare procedure e capacità di risposta del sistema in caso di "incidente maggiore"*

Lunedì 16 Febbraio 2015 - DAL TERRITORIO

Una grande simulazione a Torino, sabato 14 febbraio dalle ore 9.00 alle ore 13.00, presso la Piazza D'Armi e l'Ospedale Mauriziano, per testare la reazione del sistema di soccorso in caso di un incidente di grandi dimensioni con elevato numero di feriti.

Lo scenario ipotizzato era quello del crollo sul pubblico di una torre di amplificazione e corpi illuminanti durante lo svolgimento di un concerto in Piazza d'Armi, e la conseguente gestione del caos e dei casi di panico e di sovraffollamento, delle contusioni ed eventi politraumatici.

La simulazione è stata promossa dall'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino, in collaborazione con Prefettura, Carabinieri 112, Polizia di Stato, Polizia Municipale, Protezione Civile Comunale, la Protezione Civile Città Metropolitana di Torino, Associazione Nazionale Carabinieri, Servizio Emergenza Territoriale 118; Croce Rossa, Croce Verde; Gruppo Torinese Trasporti; personale della Vigilanza Interna del Mauriziano, AO Ordine Mauriziano di Torino. Avvisato dell'evento anche il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Spettacolare lo scenario, 52 le persone che hanno simulato di essere ferite mentre altre 20 hanno funto da "osservatori" per rilevare i modi di gestione delle operazioni: la simulazione ha avuto inizio alle 9.15 quando un figurante ha chiamato il 118 attivando l'allerta e dando inizio alle operazioni, e precisamente:

- effettuazione del triage direttamente sul luogo dell'incidente;
- trasporto dei feriti più gravi al Pronto Soccorso dell'Ospedale Mauriziano su quattro ambulanze, esattamente due della Croce Verde Torino e due della Croce Rossa Torino;
- trasporto con utilizzo di un pullman del Gruppo Trasporti Torinesi di 24 Pazienti, classificati col codice bianco, scortato dai Carabinieri;
- attivazione di 4 sale operatorie.

L'esercitazione ha avuto come obiettivo quello di testare le procedure, i piani e i protocolli previsti nell'ipotesi in cui si verificassero eventi di questo genere, di consolidare la capacità di risposta dei soggetti coinvolti e di rafforzarne la collaborazione. La simulazione si è conclusa positivamente alle ore 13.15.

Per garantire comunque l'assistenza sanitaria ai pazienti reali che si sono presentati Pronto Soccorso dell'ospedale, è stato integrato il personale in turno per permettere il mantenimento delle normali attività. Pertanto, nonostante l'esercitazione, il Pronto Soccorso ha garantito l'attività normale senza che la simulazione abbia provocato ritardi o allungamento delle attese.

"Ringrazio tutti i partecipanti all'esercitazione, che risulta fondamentale per verificare l'efficacia e l'efficienza delle procedure ed, eventualmente, permettere di apportare le necessarie azioni correttive che si dovessero verificare. - ha

***Maxi-emergenza durante un concerto: i soccorsi sono pronti ad affrontarla? Spettacolare simulazione a Torino***

dichiarato Vittorio Brignoglio, direttore generale dell'Ospedale Mauriziano di Torino, - L'organizzazione dei soccorsi sanitari, durante una catastrofe, rappresenta uno dei fattori strategici e di prova di ogni sistema. Gli eventi catastrofici richiedono la partecipazione di più figure professionali sanitarie e non, che devono utilizzare criteri univoci e universalmente condivisi, per fornire al cittadino la migliore risposta assistenziale".

"Si tratta di una preziosa formazione - spiega Vincenzo Sciortino, direttore dei servizi della Croce Verde Torino - per i volontari del soccorso, per il personale dell'emergenza e di quello dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino per testare capacità, tempi di risposta, comunicazioni radio, tecniche di soccorso e protocolli di intervento. I volontari Anpas hanno aderito spontaneamente e con entusiasmo all'esercitazione consapevoli della sua importanza anche in previsione di un anno, il 2015, che vedrà Torino coinvolta in grandi eventi di carattere sportivo, culturale e religioso. Ringrazio i volontari soccorritori per la partecipazione e il responsabile del Nucleo sanitario di protezione civile della Croce Verde Torino, Walter Brighenti per il coordinamento dei volontari sul campo e per aver attivamente collaborato all'organizzazione della simulazione in tutte le sue fasi".

Il Presidente della Croce Rossa di Torino Graziano Giardino, ha ringraziato l'Azienda Ospedaliera Ordine del Mauriziano per aver voluto testare congiuntamente con tutto il sistema sanitario e di soccorso le procedure sanitarie da attuare nel caso di una catastrofe cittadina, e ha ricordato come sia determinante mettere alla prova tutte quelle procedure e protocolli studiate e messe a punto sulla carta che al momento del bisogno in presenza di catastrofi possano essere applicate con la massima professionalità e integrazione con tutti i settori del soccorso. Giardino ha inoltre ringraziato tutti i volontari CRI incaricati del soccorso, della simulazione e della predisposizione dei figuranti, della logistica e il Responsabile dell'Area Emergenza di Torino Gian Maria Zerbino per la disponibilità offerta nel garantire le fasi di studio e operative dell'evento e che nel corso del 2015 tutti saranno chiamati a collaborare con tutto il sistema di soccorso cittadino per gestire l'assistenza sanitaria degli importanti previsti a Torino nell'anno in corso.

red/pc

***"Progetto DAMAGE": presentati a Torino i risultati della ricerca CNR-IRPI***

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Progetto DAMAGE": presentati a Torino i risultati della ricerca CNR-IRPI"*

Data: **16/02/2015**

[Indietro](#)

**"PROGETTO DAMAGE": PRESENTATI A TORINO I RISULTATI DELLA RICERCA CNR-IRPI**

*Ha destato grande interesse il workshop organizzato dal CNR IRPI di Torino su "Valutazione dei danni alluvionali: metodologie, strategie, soluzioni": oltre 360 i partecipanti per la presentazione del metodo individuato, che permette sia il computo del danno subito sia di quello "atteso"*

**ARTICOLI CORRELATI**

Giovedì 5 Febbraio 2015

**PROGETTO "DAMAGE" E VALUTAZIONE DEL DANNO ALLUVIONALE: LO STUDIO DEL CNR-IRPI**

Martedì 13 Gennaio 2015

**FRANE E ALLUVIONI, IL BILANCIO 2014: 33 MORTI E 46 FERITI**

**TUTTI GLI ARTICOLI »**

Lunedì 16 Febbraio 2015 - **ATTUALITA'**

Si è svolto a Torino, lo scorso venerdì 13 febbraio, il workshop sul dissesto geo-idrologico "Valutazione dei danni alluvionali: metodologie, strategie, soluzioni", organizzato dal CNR IRPI di Torino, l'istituto di ricerca che si occupa di protezione idrogeologica

Grande l'interesse riscosso: la sala convegni dell'Unione Industriale di Torino era gremita di pubblico: oltre 360 i tecnici del settore presenti, e non solo geologi, ma anche ingegneri, forestali, architetti, urbanisti e diversi studenti universitari.

L'incontro è stato l'occasione per presentare i risultati del "Progetto DAMAGE", interessante ricerca che il CNR IRPI di Torino, qualche anno fa, ha condotto per conto della Protezione Civile della Regione Lombardia.

Responsabile scientifico del progetto, il dr. Fabio Luino, geologo dell'IRPI, che ha illustrato ad un'interessata platea gli importanti risultati ottenuti dal suo gruppo di ricerca. La valutazione del danno derivante da un evento alluvionale è sempre molto difficile e articolata e ciò comporta il rischio che i privati che abbiano subito danni vedano riconoscersi il relativo risarcimento in tempi, se non biblici, comunque molto lunghi, anche dopo diversi anni. Luino invece ha mostrato come la metodologia individuata, che utilizza metodi abbastanza rapidi e parzialmente scaricabili gratuitamente dalla rete, possa consentire non solo la valutazione del danno subito, ma addirittura una valutazione del "danno atteso", effettuabile prima che l'evento alluvionale di un centro abitato sia effettivamente accaduto. La ricerca è stata pubblicata nel volume DAMAGE PROJECT (in tre lingue) distribuito a tutti i presenti al workshop.

Per confrontarsi ed esporre il frutto delle loro ricerche e lo stato dell'arte in questo campo, sono intervenuti al convegno diversi esperti del settore: l'arch. Raffaele Raja, già direttore della Protezione Civile della Regione Lombardia all'epoca del progetto DAMAGE, il dr. Tommaso Simonelli dell'Autorità di Bacino del Po di Parma che ha illustrato la Direttiva 2007/60 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni; il Presidente dell'Ordine dei Geologi Gian Vito Graziano che ha chiarito quale dovrebbe essere il ruolo dei geologi nella nuova unità di missione del Governo #Italiasicura. E' stata poi la volta del geologo Paola Salvati del CNR IRPI di Perugia che ha parlato della percezione del rischio geo-idrologico in Italia, mostrando risultati sconcertanti su quanto poco venga percepito e conosciuto dalla popolazione il rischio di questo tipo.

In seguito l'ing. Daniela Molinari del Politecnico di Milano e l'ing. Mario Martina dello IUSS di Pavia hanno mostrato i risultati delle loro ricerche sulla valutazione dei danni ex-ante ed ex-post mediante curve di danneggiamento. Infine i due

***"Progetto DAMAGE": presentati a Torino i risultati della ricerca CNR-IRPI***

interventi dell'ing. Sergio Ginocchietti (UnipolSai) e del dr. Roberto Manzato direttore dell'ANIA, che hanno affrontato il tema della possibile applicazione di polizze assicurative nel campo dei processi geo-idrologici. Il giornalista scientifico Andrea Vico ha funto da moderatore per una spumeggiante tavola rotonda finale durante la quale il pubblico ha potuto porre interessanti domande agli oratori.

Le presentazioni in pdf e il volume (parte italiana) saranno scaricabili dai prossimi giorni al seguente indirizzo:

<http://www.irpi.to.cnr.it>.

red/pc

Nota: si ringrazia il Dott Fabio Luino per le informazioni e le immagini fornite

Su questo argomento potrebbe interessarti anche:

Progetto "DAMAGE" e valutazione del danno alluvionale: lo studio del CNR-IRPI - Intervista al Dr. Fabio Luino

***Migranti: oltre 2mila soccorsi nel weekend, minacciata motovedetta della Guardia Costiera***

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Migranti: oltre 2mila soccorsi nel weekend, minacciata motovedetta della Guardia Costiera"*

Data: **16/02/2015**

[Indietro](#)

**MIGRANTI: OLTRE 2MILA SOCCORSI NEL WEEKEND, MINACCIATA MOTOVEDETTA DELLA GUARDIA COSTIERA**

*Nel fine settimana sono stati soccorsi oltre 2mila migranti salpati dalla Libia. Nelle operazioni di soccorso una motovedetta della Guardia Costiera è stata minacciata dagli scafisti perchè venisse restituito il barcone su cui erano ammassati i migranti*

**ARTICOLI CORRELATI**

Giovedì 12 Febbraio 2015

**STRAGE DI LAMPEDUSA: SI TEMONO 330 MORTI A BORDO DI 4 BARCONI NAUFRAGATI**

**TUTTI GLI ARTICOLI »**

Lunedì 16 Febbraio 2015 - ATTUALITA'

La situazione degli sbarchi dalla Libia verso l'Italia si fa ogni giorno più drammatica. Complessivamente sono 2.164 i migranti soccorsi nel fine settimana a bordo di 12 diverse imbarcazioni. Una tredicesima barca è stata individuata dai mezzi italiani, ma il soccorso non è ancora stato concluso. In particolare, 520 migranti si trovano a bordo di nave Orione della Marina Militare, 186 sono invece sul mercantile Sestri Star, 89 sul mercantile Gaz Concorde, 269 sul mercantile Superlady e su una motovedetta della Guardia Costiera, una cinquantina a bordo del rimorchiatore Asso 30. Oltre 900 sono invece i migranti che sono stati recuperati dai mezzi della Guardia Costiera e dai pattugliatori della Guardia di Finanza.

"Nella tragedia dei migranti e dell'azione di soccorso della nostra Guardia Costiera è successo ieri un fatto allarmante" ha detto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Maurizio Lupi. "Nel pomeriggio, mentre l'equipaggio di una motovedetta della Guardia Costiera traeva in salvo dei migranti da un barcone davanti alle coste libiche, si è avvicinato un barchino veloce con a bordo quattro persone armate di kalashnikov che hanno minacciato i marinai italiani per riprendersi il barcone vuoto e riportarlo indietro per poterlo riutilizzare. Siamo vicini agli uomini e alle donne della Guardia Costiera che si prodigano da anni per salvare da morte certa migliaia di persone e che per questo rischiano la vita. Oggi a maggior ragione riteniamo, come sostiene il presidente del Consiglio Matteo Renzi, che per affrontare adeguatamente questo dramma sia indispensabile un intervento delle istituzioni internazionali in Libia".

Tra i migranti sbarcati oggi a Pozzallo anche un giovane centroafricano ferito da un'arma da fuoco: alla polizia ha raccontato che a sparargli sono stati i trafficanti, sulle coste della Libia, per costringerlo a salire sui gommoni.

Redazione/sm

(fonti: MIT, ANSA)

***Maltempo: allerta meteo per temporali e vento forte al centro sud***

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Maltempo: allerta meteo per temporali e vento forte al centro sud"*

Data: **16/02/2015**

[Indietro](#)

**MALTEMPO: ALLERTA METEO PER TEMPORALI E VENTO FORTE AL CENTRO SUD**

*Il maltempo in atto sull'Italia porterà anche oggi temporali e vento forte soprattutto sulle regioni al centro-sud. E' allerta meteo*

Lunedì 16 Febbraio 2015 - ATTUALITA'

Il maltempo arrivato nei giorni scorsi sull'Italia ha fatto scattare anche oggi una allerta meteo che interessa soprattutto il centro-sud. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso quindi un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale con forti raffiche di vento, prima sulla Sicilia, poi anche su Calabria, Basilicata e Puglia.

Dalle prime ore di oggi sulle Marche sono previsti venti forti orientali, con raffiche di burrasca che causeranno mareggiate lungo le coste esposte.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata criticità arancione per rischio idrogeologico localizzato su gran parte della Basilicata e sulla Sicilia occidentale, comprese le isole Pelagie e Pantelleria. È stata, invece, indicata criticità gialla per rischio idraulico diffuso sulla pianura di Modena e Reggio Emilia, mentre per rischio idrogeologico localizzato su gran parte dell'Emilia-Romagna, su tutta l'Umbria, il Molise, le zone costiere dell'Abruzzo, su tutti i bacini tirrenici dalla Toscana centrale alla Campania, sulle zone interne di confine tra Lazio e Campania, sulla Puglia centro-meridionale, gran parte della Calabria e sulle restanti zone della Sicilia.

Redazione/sm

***Al via LANDSLIDE, progetto per prevedere il rischio frane sulla base delle previsioni meteo***

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Al via LANDSLIDE, progetto per prevedere il rischio frane sulla base delle previsioni meteo"*

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

## AL VIA LANDSLIDE, PROGETTO PER PREVEDERE IL RISCHIO FRANE SULLA BASE DELLE PREVISIONI METEO

*Un modello condiviso e un software, frutti di una collaborazione internazionale, per la previsione quotidiana del rischio frane sulla base delle previsioni meteorologiche: al via il progetto comunitario LANDSLIDE, di cui l'università di Camerino (AN) è capofila*

Martedì 17 Febbraio 2015 - ATTUALITA'

Si è svolto ad Ancona 12 e 13 Febbraio il primo incontro tra i partner del progetto comunitario LANDSLIDE promosso dall'Università di Camerino e co-finanziato per circa 575mila euro dalla Direzione Generale per gli Aiuti umanitari e la Protezione Civile della Commissione Europea.

Il progetto mira allo sviluppo, realizzazione e sperimentazione di un modello condiviso e di un software per la previsione quotidiana del pericolo di eventi franosi nei territori europei.

Il Progetto LANDSLIDE, - Landslide risk assessment model for disaster prevention and mitigation - Modello di valutazione del rischio da frana per la prevenzione delle catastrofi e relativa mitigazione -, combinerà l'utilizzo di modelli che studiano la composizione e la dinamica dell'umidità del terreno con quelli che ne calcolano la stabilità in termini di pericolo di frana. Il risultato sarà lo sviluppo, e la successiva sperimentazione, di un modello capace di predire quotidianamente il rischio di eventi franosi sulla base delle previsioni meteorologiche e di trasmettere tempestivamente le informazioni ai dipartimenti di protezione civile tramite un software automatico, così da poter attivare misure di prevenzione prima che il fenomeno franoso si verifichi.

Nei prossimi due anni i partner di LANDSLIDE coopereranno strettamente allo sviluppo del modello, identificando i bacini idrografici che fungeranno da test area e condividendo i dati raccolti sul campo e necessari alla realizzazione del modello stesso. Una volta ultimato, il modello verrà tradotto in un'applicazione software in grado di interfacciarsi con i sistemi operativi utilizzati dalla protezione civile. Uno degli elementi più innovativi del modello è la sua versatilità e la sua trasferibilità. I partner di progetto sono convinti che, una volta a regime, il modello possa essere applicato e trasferito ad altri territori colpiti da dissesto idrogeologico. Ulteriori sviluppi scientifici, inoltre, potrebbero espandere le funzionalità del modello alla previsione di altri rischi naturali.

Nella sua fase di sperimentazione sono previsti corsi tutorial per gli esperti del settore e piattaforme di confronto trasversale tra i settori toccati dagli effetti, o interessati alla prevenzione, del dissesto idrogeologico. Infine, la prevenzione del rischio frane, intesa come contributo attivo della popolazione che vive un territorio, verrà promossa anche attraverso l'organizzazione di eventi e giornate informative sul tema.

Partecipano al progetto Landslide, oltre al capofila camerte, i dipartimenti di Protezione Civile della Provincia di Ancona, della Regione di Smolyan (Bulgaria), di Bielsko-Biala (Polonia) e del Peloponneso (Grecia). Il progetto conta anche sulla partecipazione del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Marche. L'expertise scientifica del progetto è assicurata, oltre che dalla Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Università di Camerino, anche dalla partecipazione dell'Istituto per le Tecnologie di Informazione e Comunicazione dell'Accademia di Scienze di Sofia (Bulgaria) e dell'Istituto di Geodinamica dell'Osservatorio Nazionale di Atene (Grecia).

Presenti al primo meeting i tutti i partners del progetto ed una rappresentanza della protezione civile regionale.

red/pc

***Forte scossa di terremoto al largo del Giappone: rientrato l'allarme tsunami***

- Esteri - Esteri - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Esteri

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Forte scossa di terremoto al largo del Giappone: rientrato l'allarme tsunami"*

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

**FORTE SCOSSA DI TERREMOTO AL LARGO DEL GIAPPONE: RIENTRATO L'ALLARME TSUNAMI**

*E' rientrato l'allerta tsunami diramato dal Giappone dopo la violenta scossa sismica registrata al largo della costa nordorientale dell'isola di Honshu*

Martedì 17 Febbraio 2015 - ESTERI

Un violenta scossa di terremoto (magnitudo 7,1 Mwpd - dato INGV / M 6,7 dato USGS) è avvenuto alle ore 00.06 italiane del giorno 17 febbraio ( 8,06 ora locale ). Il terremoto è avvenuto in mare, con epicentro a 83 km a est-nordest di Miyako (prefettura di Iwate, regione di Tohoku). Il Giappone inizialmente ha emesso un 'advisory tsunami' perché temeva un'onda anomala, ma l'allarme è poi rientrato. Invece il Centro d'allerta tsunami del Pacifico (Ptwc) non ha emesso alcun allarme. La tv pubblica Nhk, che ha avviato comunque una diretta sulla evoluzione della vicenda, ha avvertito di stare lontani dalla costa.

Un'altra scossa di magnitudo 5.7 è stata registrata sulla costa giapponese qualche ora più tardi, alle 13.50 locali, ma senza far scattare un nuovo allarme tsunami.

red/pc

***Terremoto tra Bologna e Firenze***

- Toscana - il Tirreno

**Il Tirreno.it (ed. Pontedera)**

*"Terremoto tra Bologna e Firenze"*

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Terremoto tra Bologna e Firenze

La scossa, di magnitudo 3.9, è stata avvertita dalla popolazione. Tra i comuni più vicini all'epicentro Scarperia e Palazzuolo sul Senio

Tags [terremoti](#)

17 febbraio 2015

L'epicentro del sisma Una scossa di terremoto di magnitudo 3.9 stata registrata alle 20.42 dall'Istituto nazionale di geofisica tra le province di Bologna e Firenze.

Tra i comuni più vicini all'epicentro Castel del Rio, Fontanelice, Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Monzuno e San Benedetto Val di Sambro nel Bolognese: Palazzuolo sul Senio e Scarperia nel Fiorentino. La scossa è stata avvertita dalla popolazione, anche a Prato .

Tags [terremoti](#)

## ***Ue, Juncker nomina Barnier consigliere speciale per la politica di sicurezza e difesa***

(17 feb 2015) - ilVelino/AGV NEWS

### **Il Velino.it**

*"Ue, Juncker nomina Barnier consigliere speciale per la politica di sicurezza e difesa"*

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

### **Esteri**

Ue, Juncker nomina Barnier consigliere speciale per la politica di sicurezza e difesa

Primo impegno la preparazione del contributo ai lavori del prossimo Consiglio europeo di red/asp - 17 febbraio 2015

13:35 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

### **Tweet**

[Stampa articolo](#)

Il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha nominato oggi Michel Barnier consigliere speciale per la politica europea di sicurezza e di difesa. "All'entrata in carica dell'attuale Commissione abbiamo dichiarato che l'Europa avrebbe dovuto essere resa più forte in termini di sicurezza e di difesa - ha detto Juncker -. Certo, l'Europa ha principalmente un potere di persuasione, ma a lungo andare anche il potere di persuasione più forte ha bisogno di un minimo di capacità di difesa integrate. Grazie alla vasta esperienza maturata nel settore della sicurezza e della difesa, Michel Barnier è la persona giusta per consigliare sia me sia l'Alta rappresentante/Vicepresidente Federica Mogherini su queste materie così importanti per il futuro dell'Europa". Michel Barnier ha ricoperto la carica di Commissario europeo nelle Commissioni Prodi (1999-2004) e Barroso II (2010-2014). Nella veste di membro del Praesidium della Convenzione sul futuro dell'Europa, ha presieduto nel 2001 il gruppo di lavoro sulla difesa europea.

È stato ministro degli Affari esteri del governo francese (2004-2005). Nella veste di consigliere speciale dell'allora Presidente della Commissione José Manuel Barroso, nel 2006 Michel Barnier ha presentato al Consiglio europeo una relazione in cui proponeva la creazione di una forza europea di protezione civile. Nella Commissione Barroso II ha guidato, insieme ad altri, la task force sulla difesa e ha supervisionato l'elaborazione della comunicazione della Commissione europea sui mercati europei della difesa, presentata al Consiglio europeo nel settembre 2014. Michel Barnier esordirà nella sua nuova funzione assistendo il Presidente della Commissione europea nella preparazione del contributo ai lavori del Consiglio europeo dedicati alla politica europea della difesa.

***Terremoto Giappone, violenta scossa magnitudo 6.9 in mare***

(bvio)

**Informazione.it**

*"Terremoto Giappone, violenta scossa magnitudo 6.9 in mare"*

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

Terremoto Giappone, violenta scossa magnitudo 6.9 in mare

17/02/2015 - 13.22 - Terremoto Giappone, violenta scossa magnitudo 6.9 in mare Giappone: Una fortissima scossa di magnitudo 6.9 ha interessato le coste nordorientali dell'isola giapponese di Honshu, il sisma è stato registrato alle 8:06 ora locale che in ... Redazione Zazoom ... (Zazoom Blog) - Sezione: DALL'ESTERO

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

***Scossa magnitudo 6.9 al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu***

(xylf)

**Informazione.it***"Scossa magnitudo 6.9 al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu"*Data: **17/02/2015**

Indietro

Scossa magnitudo 6.9 al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu

17/02/2015 - 1.47 - In base ai rilevamenti dello United States geological survey, il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro 220 km a est di Miyako (prefettura di Iwate, regione di Tohoku). Al momento non si segnalano danni né...Continua a leggere ? (La Prima Pagina) - Sezione: DALL'INTERNO

Condividi | Avvisami | Commenta | Leggi l'Articolo

Giappone, terremoto 6.9 nel Nord-Est Rischio Tsunami, «evacuare la costa» L'allerta nell'isola di Honshu poco dopo le 23 (ora italiana) di lunedì (Corriere della Sera - 7 ore fa)

Giappone, terremoto di magnitudo 6.9: rischio tsunami .. (La Repubblica - 8 ore fa)

Leggera scossa di terremoto registrata tra Lecco e Como Un terremoto di magnitudo 2.3 è avvenuto alle ore 15:06:09 italiane di oggi. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia nel distretto sismico: Prealpi\_lombarde. La scossa è stata di leggerissima intensità e quindi non si registra al momento... (ResegoneOnline - 33 ore fa)

Terremoto: scosse in Toscana, trema l'Italia dalle Alpi alla Sicilia, Terremoti sulla dorsale delle Alpi Cozie, Appennino e stretto di Messina (Nove da Firenze - 42 ore fa)

Assisi, gay e lesbiche in piazza in nome dell'amore uguale per tutti: le immagini L'evento organizzato con il patrocinio del Comune di Assisi (Umbria24 - 44 ore fa)

**Giappone - Ricordare il terremoto, a fumetti**

(uvri)

**Informazione.it***"Giappone - Ricordare il terremoto, a fumetti"*

Data: 17/02/2015

[Indietro](#)

Giappone - Ricordare il terremoto, a fumetti

17/02/2015 - 3.38 - Il prossimo 11 marzo sarà un anniversario importante per il Giappone. Quattro anni fa, un venerdì pomeriggio di marzo, il Nordest dell'isola di Honshu, la più grande dell'arcipelago, veniva scosso da uno dei terremoti più forti da quando l'uomo ha iniziato a ... (China-Files) - Sezione: DALL'ESTERO

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

Sisma di magnitudo 6,9 in Giappone. Centrali nucleari regolari Un terremoto di magnitudo 6,9 ha scosso oggi il nord-est del Giappone. Il sisma si è verificato alle 8:06 ora locale, principalmente ha colpito l'area della principale isola di Honshu, nel nord-est del Paese. Per la prefettura di Iwate, le autorità inizialmente ... (In dies - un minuto fa)

Giappone – Allerta Tsunami dopo maxi terremoto in mare I sismografi hanno registrato una scossa di magnitudo 6.9 e poco dopo il dipartimento della protezione civile giapponese ha emesso un avviso di emergenza per una possibile onda di tsunami alta sino ad un metro ed ha invitato la popolazione a stare ... (Liguria Oggi - un minuto fa)

Giappone. Terremoto in mare, allerta tsunami Giappone. Terremoto in mare, allerta tsunami -Redazione- Una forte scossa di terremoto, di magnitudo 6.7 è stata registrata alle 8:06 ora locale, le 23:06 di ieri ora italiana, al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu. Il sisma ha avuto ... (Articolotre - 2 minuti fa)

Allarme onda anomala, dopo la scossa di terremoto FUKUSHIMA - Il Giappone ha emesso un "advisory tsunami" a seguito del sisma di magnitudo 6.7 avvenuto questa mattina al largo delle coste nordorientali: l'ipotesi iniziale fino a un metro è diventata poi onda anomala alta fino a 20 cm. La tv pubblica Nhk, ... (tio.ch - 3 minuti fa)

Giappone, scossa magnitudo 6.7 in mare (02:40) (ANSA) - TOKYO, 17 FEB - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.7 è stata registrata alle 8:06 ora locale (le 23:06 di ieri ora italiana) al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu. Il sisma ha avuto ipocentro a 23 km di ... (Quotidiano.net - 3 minuti fa)

***Giappone, terremoto in mare e possibile "ondina" anomala***

(isof)

**Informazione.it***"Giappone, terremoto in mare e possibile "ondina" anomala"*

Data: 18/02/2015

[Indietro](#)

Giappone, terremoto in mare e possibile "ondina" anomala

18/02/2015 - 8.08 - TOKYO - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.7 è stata registrata alle 8:06 ora locale (le 23:06 di ieri ora svizzera) al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu. Secondo i rilevamenti dello United States geological survey (Usgs), ... (Corriere del Ticino) - Sezione: DALL'ESTERO

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

American Sniper: Eastwood e Hall avevano ideato 5 finali alternativi La moglie di Chris Kyle, Taya, ha chiesto alla produzione di non mostrare nel film la morte del marito e si è poi scelto un epilogo diverso rispetto a quello inizialmente previsto. (Movieplayer.it - 11 ore fa)

Video terremoto Giappone: il filmato che mostra i danni Video terremoto Giappone: il filmato che mostra i danni –

17/02/2015 - Questa notte è stata registrata una forte scossa di magnitudo 6.8 della scala Richter a largo del Giappone, con epicentro in una porzione di mare distante diverse centinaia di chilometri da ... (Centro Meteo Italiano - 14 ore fa)

Terremoto Giappone, violenta scossa magnitudo 6.9 in mare Terremoto Giappone, violenta scossa magnitudo 6.9 in mare Giappone: Una fortissima scossa di magnitudo 6.9 ha interessato le coste nordorientali dell'isola giapponese di Honshu, il sisma è stato registrato alle 8:06 ora locale che in ... Redazione Zazoom ... (Zazoom Blog - 19 ore fa)

Terremoto in Giappone allarme tsunami rientrato Due forti scosse di terremoto di magnitudo 6,9 e 5,7 gradi sulla scala Richter, sono state registrate a nordest di Fukushima, in Giappone. Secondo i rilevamenti dello United States geological survey (Usgs), il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed ... (Quotidianodiragusa.it - 20 ore fa)

Terremoto in Giappone 6.9. Allerta tsunami ma nessun danno Tokyo, 17 febbraio 2015 – Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.9 è stata registrata nel nord est del Giappone al largo dell'isola di Honshu. Il sisma è stato registrato alle 8:06 ora locale (le 23:06 di ieri ora italiana) con ipocentro a 10 km di profondità ... (Notizie Free - 20 ore fa)

***Guardia Costiera: continuano senza sosta i soccorsi davanti alla Libia***

- Italiavela

**Italia Vela.it**

*"Guardia Costiera: continuano senza sosta i soccorsi davanti alla Libia"*

Data: **18/02/2015**

Indietro

**GUARDIA COSTIERA**

Guardia Costiera: continuano senza sosta i soccorsi davanti alla Libia Continuano le operazioni di soccorso a migranti al Largo delle coste libiche. Nella giornata di ieri il Centro Nazionale di Soccorso della Guardia Costiera a Roma ha coordinato 3 operazioni di salvataggio a favore di 265 persone in difficoltà. Le richieste di aiuto sono giunte nella mattinata tramite telefono satellitare presso la Centrale Operativa di Roma della Guardia Costiera, che ha disposto l'invio del pattugliatore Cp 904 nave Fiorillo. Nel primo soccorso, il personale della Guardia Costiera ha tratto in salvo 94 migranti, tutti uomini, che navigavano a bordo di un gommone. Successivamente, a poche miglia di distanza dal primo evento, l'unità della Guardia Costiera ha individuato il secondo gommone con 99 persone a bordo, tra cui 7 donne. Mentre sul terzo gommone, localizzato più a sud rispetto agli altri due, sono stati salvati 72 migranti. Le persone, tutte di sedicente provenienza subsahariana e in buone condizioni di salute, sono state trasferite presso l'isola di Lampedusa, dove nave Fiorillo è giunta nella notte tra lunedì e martedì.

17/02/2015 22.37.00 4bg

**UNESCO, CAPPELLINI "CREMONA LEADER MONDIALE LIUTERIA"**

Agenzia di Stampa Italtress -

**Italtress**

"UNESCO, CAPPELLINI "CREMONA LEADER MONDIALE LIUTERIA""

Data: 17/02/2015

Indietro

UNESCO, CAPPELLINI "CREMONA LEADER MONDIALE LIUTERIA"

17 febbraio 2015

CREMONA (ITALPRESS) - "La nostra è la Regione con il maggior numero di Patrimoni Unesco in Italia, ma non tutti lo sanno ed è quindi nostro dovere valorizzarli e promuoverli al meglio. Proprio per questo abbiamo scelto dei testimonial d'eccezione, con un forte radicamento nei vari territori lombardi, che, grazie ai loro racconti, possano far 'innamorare' tutti di queste bellezze". Così l'assessore alle Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia Cristina Cappellini durante la tappa di Cremona del 'Lombardia Unesco Tour', che si è svolta questa mattina, al Museo del Violino. "Per il 'Saper fare Liutario', unico Patrimonio immateriale presente in Lombardia, - ha continuato l'assessore - abbiamo deciso di scegliere come testimonial il Quartetto di Cremona, giovani talenti cresciuti musicalmente in città e molto apprezzati anche all'estero. Un ulteriore segnale da parte della Giunta Maroni della volontà di valorizzare i nostri giovani artisti". "Aver potuto assistere anche oggi a una loro esibizione, nello straordinario Auditorium del Museo del Violino - ha detto ancora l'assessore -, è stato davvero emozionante". "Noi crediamo molto nella valorizzazione del nostro Patrimonio Unesco - ha ricordato l'assessore Cappellini - e lo abbiamo dimostrato concretamente, investendo oltre 4 milioni di euro in soli due anni". "Con il 'Lombardia Unesco Tour' continueremo la nostra opera - ha proseguito - anche con strumenti multimediali, per mostrare i nostri beni culturali in una maniera originale e raccontarne le peculiarità attraverso la voce e il volto di attori, musicisti e diversi personaggi noti al pubblico per le loro carriere in diversi ambiti". "A fine aprile, prima dell'inizio di Expo - ha anticipato l'assessore -, presenteremo il video dedicato ai nostri Siti Unesco, che verrà realizzato dal Centro sperimentale di Cinematografia della Lombardia. Sarà un importante prodotto di promozione non solo per i sei mesi dell'Esposizione universale, perché il nostro è un investimento sul presente e sul futuro". "Perché - ha concluso l'assessore Cappellini - la Lombardia non è solo un'eccellenza industriale e agricola, ma anche uno straordinario scrigno pieno di rarità culturali".

(ITALPRESS).

argomenti: assessore, cappellini, regione lombardia, unesco

articoli correlati: MANTOVANI "ANZIANI AL CENTRO DELLA RIFORMA SANITARIA"

BIT, PAROLINI "IMPORTANTE ANTEPRIMA DI EXPO"

BANDO CASALE ROSA, CATTOI "A ROMA NUOVI SPAZI PER ATTIVITÀ SOCIALI"

ANGELI ANTIBUROCRAZIA, MARONI "SPERIMENTAZIONE IMPORTANTE"

ROSSI "RICORDIAMOCI DELLO SPORT ANCHE DOPO CAMPAGNE ELETTORALI"

SICUREZZA STRADALE, CAMPIDOGLIO PRESENTA PIANO MANUTENZIONE

CALDORO "ABBATTERE MURO BERLINO CONFINI AMMINISTRATIVI REGIONI"

CONVEGNO FAMIGLIA, CAPPELLINI "ISTITUZIONE CENTRALE"

PROTEZIONE CIVILE, AVVISO PER RISCHIO VENTO FORTE

VERTENZA OM, COSTITUITO TAVOLO PER NUOVE MANIFESTAZIONI INTERESSE

***Maltempo 2014: richiesto lo stato di emergenza per il Veneto***

/ Attualità / Home - L'Azione

**L'Azione.it**

*"Maltempo 2014: richiesto lo stato di emergenza per il Veneto"*

Data: **16/02/2015**

[Indietro](#)

Cerca

In edicola

n. 7 del 15/02/2015

[abbonati subito](#)

Lunedì 16 Febbraio 2015

[abbonati subito](#)

[Navigazione](#)

[Home](#) [Il settimanale](#) [Supplementi](#) [Rubriche](#) [Media](#) [Iniziative](#) [Community](#) [Eventi](#) [E-shop](#) [Centenario](#)

[Editoriale](#) [Attualità](#) [Chiesa](#) [Cultura](#) [Sport](#) [Dai nostri paesi](#)

[Home](#) » [Attualità](#) » [Maltempo 2014: richiesto lo stato di emergenza per il Veneto](#)

Attualità

Maltempo 2014: richiesto lo stato di emergenza per il Veneto

Presentata la relazione al governo.

16/02/2015 di Redazione online

Per gli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio del Veneto da maggio a novembre 2014, il presidente della Regione Luca Zaia ha chiesto al governo la dichiarazione dello stato di emergenza e un adeguato sostegno finanziario al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alla popolazioni colpite; l'attuazione degli interventi indifferibili e urgenti necessari a garantire la pubblica incolumità; ripristinare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per il ritorno alle normali condizioni di vita della popolazione. I danni segnalati ammontano ad un totale di circa 177 milioni di euro coinvolgendo più di 160 comuni veneti.

La richiesta, trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile Franco Gabrielli in conformità a quanto previsto dalle direttive in vigore, è corredata da una relazione tecnica che illustra in modo più puntuale gli eventi meteo eccezionali che si sono verificati nel territorio veneto con fenomeni di diversa natura (nubifragi, vento forte, trombe d'aria, fenomeni grandinigeni, fenomeni franosi, etc.) e che si sono manifestati, talvolta con forte intensità, a "macchia di leopardo".

Zaia sottolinea che, in base alla normativa vigente, è da ritenersi eccezionale l'insieme degli eventi meteorologici che hanno colpito il territorio veneto nell'arco temporale che va da maggio a novembre dello scorso anno. Va tenuta infatti in considerazione la particolare intensità, nonché l'elevato numero e la frequenza di accadimento di eventi puntuali che hanno coinvolto, considerati nel loro insieme, una rilevante parte del territorio ed hanno determinato situazioni di criticità con effetti al suolo diversificati: esondazioni di fiumi con interessamento di centri abitati, terreni agricoli ed attività produttive e infrastrutture viarie; innesco di movimenti franosi che hanno determinato danni a infrastrutture, edifici pubblici e privati; interruzione di collegamenti viari e di servizi essenziali, causando condizioni di disagio alla

***Maltempo 2014: richiesto lo stato di emergenza per il Veneto***

popolazione e determinando, nel loro insieme, una grave compromissione delle attività commerciali ed agricole in molte zone.

Quanto verificatosi determina quindi la necessità dell'adozione della dichiarazione dello "Stato di Emergenza" scrive Zaia - tenuto conto che la situazione ha richiesto l'adozione di misure che trascendono le capacità operative e finanziarie degli enti ordinariamente competenti, anche in considerazione della cronicità degli eventi critici che hanno colpito il territorio regionale.

Zaia precisa anche che la richiesta non ricomprende l'evento che ha colpito il 2 agosto i Comuni di Refrontolo, Tarzo, Cison di Valmarino e Pieve di Soligo in provincia di Treviso, seppure ricada nel medesimo arco temporale e rientri nella situazione generale. L'evento è stato oggetto infatti di una separata istanza già trasmessa nei giorni scorsi.

4bg

***Il Giappone ancora a rischio tsunami, terremoto nella notte di magnitudo 6.7***

La Discussione -

**La Discussione**

*"Il Giappone ancora a rischio tsunami, terremoto nella notte di magnitudo 6.7"*

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

Il Giappone ancora a rischio tsunami, terremoto nella notte di magnitudo 6.7

Il Giappone ancora a rischio tsunami, terremoto nella notte di magnitudo 6.7 In evidenza

Pubblicato in Ambiente 17 Febbraio 2015 di Antonio Marvasi [Commenta per primo!](#)

[Stampa](#) [Email](#)

Vota questo articolo

12345

(0 Voti)

Un terremoto di magnitudo 6.9 è stato registrato a nord del Giappone alle 8,06 ora locale (le 23,06 di lunedì in Italia) al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu. Secondo i dati dello United States Geological Survey (Usgs), la scossa ha avuto ipocentro a 10 chilometri di profondità ed epicentro 220 chilometri a est di Miyako (prefettura di Iwate, regione di Tohoku). Il Giappone ha emesso un «advisory tsunami»: l'ipotesi iniziale fino a un metro è diventata poi onda anomala alta fino a 20 centimetri. La tv pubblica Nhk ha avvertito di stare lontani dalla costa. Il terremoto, che ha colpito la stessa regione devastata dal sisma/tsunami dell'11 marzo 2011, non ha creato anomalie alle centrali nucleari della zona, tra cui Fukushima. Una seconda scossa di magnitudo 5.7 è stata registrata sulla costa giapponese qualche ora più tardi, alle 13.50 locali, ma senza far scattare un nuovo allarme tsunami.

***Due treni della linea ferroviaria Milano-Bologna si sono scontrati a Rubiera***

| La Prima Pagina

**La Prima Pagina**

*"Due treni della linea ferroviaria Milano-Bologna si sono scontrati a Rubiera"*

Data: 16/02/2015

Indietro

Emilia Romagna

Due treni della linea ferroviaria Milano-Bologna si sono scontrati a Rubiera

Di Redazione &bull;

16 febbraio 2015

Anche il sistema provinciale di Protezione civile si è mobilitato nella tarda mattinata di oggi in seguito all'incidente ferroviario che si è verificato a Rubiera, nei pressi del ponte sul Secchia, dove due treni della linea ferroviaria Milano-Bologna si sono scontrati a causa del deragliamento di uno dei due convogli.

Attivati dal sindaco di Rubiera Emanuele Cavallaro e dal vicesindaco Federico Massari, che hanno anche allestito un Centro operativo comunale (Coc) mobile, ed in raccordo con la Prefettura, Protezione civile della Provincia e Coordinamento delle associazioni di volontariato si sono in particolare occupati degli oltre 100 passeggeri rimasti illesi. Mentre 118 e Croce rossa – intervenuti insieme a vigili del fuoco e forze dell'ordine – prestavano soccorso alle cinque persone rimaste ferite, la Protezione civile, grazie anche alla collaborazione della ditta Ruggerini che ha concesso alcuni spazi, ha allestito un punto di ristoro con bevande calde e coperte.

“Abbiamo assistito e registrato tutte le persone che erano a bordo dei treni e che erano in grado di proseguire il viaggio, accompagnandole poi con i nostri mezzi, i pullmini e i fuoristrada del Coordinamento delle associazioni di volontariato ai capolinea dei bus messi a disposizione da FS Italiane”, spiega la responsabile della Protezione civile, Federica Manenti, che ha coordinato le operazioni in stretto contatto con il presidente della Provincia di Reggio Emilia, Giammaria Manghi.

4bg

***Giappone, terremoto di magnitudo 6.7: rischio tsunami***

- Repubblica.it

**La Repubblica.it**

*"Giappone, terremoto di magnitudo 6.7: rischio tsunami"*

Data: 17/02/2015

Indietro

Giappone, terremoto di magnitudo 6.7: rischio tsunami

17 febbraio 2015

Un terremoto di magnitudo 6.7 è stato registrato a nord del Giappone. Il sisma è avvenuto a largo della prefettura di Miyagi. La scossa è stata registrata alle 8:06 ora locale (le 23:06 di ieri ora italiana) al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu.

Dopo una stima preliminare in cui aveva indicato la magnitudo a 6.9, l'United States geological survey (Usgs) ha poi rivisto la magnitudo dell'evento a 6.7, con ipocentro a 23 km di profondità e l'epicentro a 83 km a est-nordest di Miyako (prefettura di Iwate, regione di Tohoku).

Il Giappone ha emesso un 'advisory tsunami': l'ipotesi iniziale fino a un metro è diventata poi onda anomala alta fino a 20 cm. Invece il Centro d'allerta tsunami del Pacifico (Ptwc) non ha emesso alcun allarme.

La tv pubblica Nhk, che ha avviato comunque una diretta sulla evoluzione della vicenda, ha avvertito di stare lontani dalla costa.

Il terremoto, che ha colpito la stessa regione devastata dal sisma/tsunami dell'11 marzo 2011, non ha creato anomalie alle centrali nucleari della zona, tra cui Fukushima.

***Protezione civile, «un grande orgoglio»***

| Vita Cattolica

**La Vita Cattolica.it**

*"Protezione civile, «un grande orgoglio»"*

Data: 17/02/2015

Indietro

Il punto organizzativo sulla struttura. Serracchiani incontra i nuovi vertici

Protezione civile, «un grande orgoglio»

17.02.2015 Il sistema di Protezione civile del Friuli-Venezia Giulia? «Un grande orgoglio, una struttura invidiata da tutta l'Italia», ha confermato oggi la presidente della Regione Debora Serracchiani incontrando a Palmanova i dipendenti della Protezione civile regionale. Con la stessa presidente Serracchiani, l'assessore Paolo Panontin ed i nuovi vertici dirigenziali della Protezione civile (il direttore Luciano Sulli ed il vicedirettore Guglielmo Galasso) oggi infatti, al centro operativo di Palmanova, è stato fatto «il punto organizzativo» sulla struttura, che, ha indicato la presidente, abbiamo il compito di razionalizzare e di «ordinare», confermando le risorse e utilizzando al meglio le grandi competenze presenti.

«Perno centrale» del sistema Friuli-Venezia Giulia di Protezione civile, hanno quindi osservato Serracchiani e Panontin, sono indubbiamente i volontari ed i rispettivi Gruppi comunali, «perché da sempre in Friuli-Venezia Giulia abbiamo individuato, anche per la nostra storia, nel sindaco di ogni Comune il capo locale della Protezione civile». Una «macchina» imperniata su base municipale che pertanto non risentirà oggi dei grandi cambiamenti istituzionali in atto, «come rischia di succedere in altre realtà regionali in cui l'organizzazione del sistema è articolato a livello provinciale». «Abbiamo il dovere di migliorare la nostra Protezione civile – ha sottolineato Serracchiani – affinché venga garantita l'attiva presenza dei Gruppi volontari sia in caso di emergenza che nell'ordinaria attività».

Per l'assessore Panontin proprio i volontari rappresentano dunque «il valore aggiunto» della Protezione civile Friuli-Venezia Giulia, confermando l'esigenza di uno stretto rapporto tra la sede di Palmanova ed il livello comunale. L'assessore Panontin ha quindi annunciato che a breve la Protezione civile sarà in grado di predisporre l'elenco delle priorità degli interventi nelle attività di messa in sicurezza del territorio.

***Giappone: nuovo terremoto di magnitudo 6.7***

- Voceditalia.it

**La Voce.it**

*"Giappone: nuovo terremoto di magnitudo 6.7"*

Data: 17/02/2015

Indietro

Rientrato l'allarme tsunami

Giappone: nuovo terremoto di magnitudo 6.7 La scossa si e' verificata in alto mare

Milano- Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.7 e' stata registrata alle 8:06 ora locale (le 23:06 di ieri ora italiana) al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu.

Secondo quanto rivelato da fonti locali, il sisma ha avuto ipocentro a 23 km di profondita' ed epicentro 83 km a est-nordest di Miyako (prefettura di Iwate, regione di Tohoku). Al momento non si segnalano danni a cose o persone. La paura piu' grande era quella per l'allerta tsunami che avrebbe potuto scatenarsi subito dopo la scossa. Per fortuna anche questa minaccia e' stata evitata e l'onda anomala che dovrebbe colpire le coste giapponesi, avra' un'altezza di appena 20 centimetri.

17/2/2015

Segui @Voce\_Italia

*Terremoto di 6,9 gradi in Giappone*

terremoto giappone 6,9 gradi honshu

**Lettera43**

""

Data: 17/02/2015

Indietro

Terremoto di 6,9 gradi in Giappone

Epicentro 220 chilometri a Est di Miyako. Al largo dell'isola di Honshu.

17 Febbraio 2015

Un sismografo.

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6,9 è stata registrata alle 8.06 ora locale (le 23.06 del 16 febbraio in Italia) al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu.

Secondo i rilevamenti dello United States geological survey (Usgs), il sisma ha avuto ipocentro a 10 chilometri di profondità ed epicentro 220 chilometri a Est di Miyako (prefettura di Iwate, regione di Tohoku). Al momento non si segnalano danni né allerta tsunami.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Terremoti, Gabrielli: il rischio zero non esiste*****MeteoWeb.eu***"Terremoti, Gabrielli: il rischio zero non esiste"*

Data: 16/02/2015

[Indietro](#)

Terremoti, Gabrielli: il rischio zero non esiste

lunedì 16 febbraio 2015, 14:19 di F.F.

lunedì 16 febbraio 2015, 14:19

In Calabria, Sicilia orientale, Friuli e in parte dell'Appennino meridionale, non bisogna chiedersi se ci sarà un terremoto, ma bisogna chiedersi quando ci sarà

Il rischio zero non esiste. Nelle zone dell'Italia ad alto rischio sismico come ad esempio la Calabria, la Sicilia orientale, il Friuli e in parte l'Appennino meridionale, non bisogna chiedersi se ci sarà un terremoto, ma bisogna chiedersi quando ci sarà'. Lo ha detto il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli, rispondendo alle domande dei giornalisti a margine di un incontro con gli studenti, stamattina a Campobasso. Gabrielli, parlando di terremoti, ha sottolineato due criticità. Da un lato siamo un territorio fortemente esposto al rischio e allo stesso tempo siamo in zone nelle quali la sensibilità e la consapevolezza del rischio sono molto marginali. Ci sono ancora troppi Comuni ha proseguito che non hanno piani, ci sono troppe comunità che non hanno la percezione di questo rischio e conseguentemente non abbiamo comunità che si stanno preparando per rispondere adeguatamente. Nel nostro paese ha concluso deve nascere la consapevolezza del rischio, perché solo in questo modo il rischio può essere fortemente mitigato. Se io ho una grande pericolosità sismica e ho una altissima vulnerabilità degli edifici, sono in una condizione di assoluto rischio e quindi vivo una condizione nella quale le vite sono fortemente in pericolo. Noi purtroppo siamo un popolo che declina il termine responsabilità solo ricercando quella degli altri e mai ricercando la propria.

4bg

***Allerta Meteo, emergenza immigrati: violenta burrasca tra Italia e Libia, si rischia un altro disastro [MAPPE]*****MeteoWeb.eu**

*"Allerta Meteo, emergenza immigrati: violenta burrasca tra Italia e Libia, si rischia un altro disastro [MAPPE]"*

Data: **16/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta Meteo, emergenza immigrati: violenta burrasca tra Italia e Libia, si rischia un altro disastro [MAPPE]

lunedì 16 febbraio 2015, 14:00 di Peppe Caridi

lunedì 16 febbraio 2015, 14:00

Nel Canale di Sicilia si rischia un altro disastro: massima allerta meteo per la burrasca che tra domani e giovedì colpirà il Mediterraneo centrale

Il profondo ciclone che nelle prossime ore dalla Sardegna (dove si trova attualmente) si sposterà sulla Tunisia provocando piogge torrenziali nelle zone joniche di Calabria e Sicilia, darà vita tra martedì 17, mercoledì 18 e giovedì 19 febbraio a una violenta burrasca di levante e grecale nei mari tra l'Italia e la Libia, in modo particolare tra mar Jonio e Canale di Sicilia, proprio nei giorni dei disordini che in Libia stanno provocando un'emergenza immigrati senza precedenti. Migliaia di disperati, infatti, stanno abbandonando il Paese su barconi e gommoni di fortuna; le autorità italiane ed europee si avvicinano il più possibile alle coste per salvarli, rischiando la vita per l'incombente minaccia del terrorismo islamico che ha ormai conquistato molti presidi costieri della Libia. La violenta burrasca in arrivo, con mare forza 9, rischia di provocare un altro disastro tra i migranti proprio nelle acque battute dalle rotte dei clandestini, tra il nord Africa e la Sicilia, come ennesima testimonianza della grande vicinanza geografica tra il nostro Paese e la polveriera libica. Venti impetuosi e mareggiate sferzeranno anche le zone joniche di Calabria e Sicilia e poi soprattutto l'isola di Malta, con un grecale ad oltre 100km/h. Per seguire la situazione in diretta consigliamo le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

***Allerta Meteo, emergenza immigrati: violenta burrasca tra Italia e Libia, si rischia un altro disastro [MAPPE]***

***Nevica su Boston e sul New England: altri 30 cm sui 182 già accumulati [FOTO]*****MeteoWeb.eu***"Nevica su Boston e sul New England: altri 30 cm sui 182 già accumulati [FOTO]"*Data: **16/02/2015**[Indietro](#)

Nevica su Boston e sul New England: altri 30 cm sui 182 già accumulati [FOTO]

lunedì 16 febbraio 2015, 10:35 di F.F.

lunedì 16 febbraio 2015, 10:35

Per la quarta volta in meno di un mese il New England è alle prese con un ondata di maltempo che ha portato con sé altri 30 cm sui 182 già caduti a Boston

LaPresse/Reuters

Il New England è nella morsa del gelo: per la quarta volta in meno di un mese la regione è alle prese con un ondata di maltempo che ha portato con sé altri 30 cm sui 182 già caduti a Boston.

Il freddo artico arriva con forti raffiche di vento e secondo le previsioni si potrebbe raggiungere quest'anno il record: il wind chill potrebbe far percepire temperature da -28°C a -40°C. Matthew Belk, del National Weather Service avvisa che il congelamento delle zone esposte può avvenire nel giro di pochi minuti. L'ondata di maltempo inoltre porterà neve anche in Missouri, Arkansas, Tennessee e Georgia per poi spostarsi verso est: una volta sul mare, potrebbe tornare sul nord del Paese portando con sé altra neve sul nordest martedì.

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

***Nevica su Boston e sul New England: altri 30 cm sui 182 già accumulati [FOTO]***

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

***Ambiente, Gabrielli: stagione dei condoni "devastante"*****MeteoWeb.eu***"Ambiente, Gabrielli: stagione dei condoni "devastante""*Data: **16/02/2015**

Indietro

Ambiente, Gabrielli: stagione dei condoni devastante

lunedì 16 febbraio 2015, 13:38 di F.F.

lunedì 16 febbraio 2015, 13:38

Lo Stato ha bisogno di fare cassa e mette a contributo la legalizzazione di qualcosa che è illegale

In Italia abbiamo avuto una stagione devastante che è stata quella dei condoni. Si è consentito in questo paese di costruire laddove non era opportuno, anzi laddove era pericoloso costruire. Lo ha detto il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli, durante un incontro con gli alunni dell'istituto Pilla a Campobasso sul tema Conoscere il territorio per amarlo e proteggerlo. Si è fatta però ha proseguito una cosa ancora più perversa: al seguito del pagamento di denaro si è avuta la patente di legalità. Questo è un messaggio devastante perché permette alle persone di realizzare cose illegali, lo Stato ha bisogno di fare cassa e mette a contributo la legalizzazione di qualcosa che è illegale. Noi dobbiamo prendere coscienza che in questi anni il nostro territorio, che è un territorio straordinario ma anche fragile e delicato, è stato abusato in termini di occupazione. Oggi poi c'è un altro effetto perverso che è la deantropizzazione.

***Maltempo, il ciclone è sull'Italia: forti temporali tra Lazio e Sicilia, minacciosa squall-line [LIVE]*****MeteoWeb.eu***"Maltempo, il ciclone è sull'Italia: forti temporali tra Lazio e Sicilia, minacciosa squall-line [LIVE]"*Data: **17/02/2015**[Indietro](#)

Maltempo, il ciclone è sull'Italia: forti temporali tra Lazio e Sicilia, minacciosa squall-line [LIVE]

lunedì 16 febbraio 2015, 11:49 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 16 febbraio 2015, 11:49

Forte maltempo sull'Italia, violenti temporali nel mar Tirreno tra Lazio e Sicilia: la situazione meteo in diretta Il ciclone che da ieri sera è arrivato sull'Italia dall'oceano Atlantico, si è approfondito fino agli attuali 1007hPa intorno alla Sardegna e nelle prossime ore si muoverà lentamente verso la Tunisia. Ben visibile il suo occhio dalle immagini satellitari, nel Mar di Sardegna, ad ovest dell'isola. Le correnti sono cicloniche in tutta Italia: bel tempo con sprazzi di sole soltanto al nord/est, tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, ma già in Emilia Romagna sono in atto delle piogge anche intense con picchi di 20mm sul territorio già alluvionato della Romagna. Il maltempo più forte, però, è al Sud con forti temporali nel mar Tirreno tra Lazio e Sicilia dove una minacciosa squall-line alimentata dalle correnti meridionali di sud/ovest. Questi temporali rimarranno prevalentemente in mare aperto, per poi muoversi in serata su trapanese e palermitano, dove potrebbero verificarsi forti nubifragi. Attenzione anche ai litorali laziali, che potranno avere acquazzoni brevi ma violenti. Il maltempo più forte, comunque, sarà nelle zone joniche di Calabria e Sicilia tra domani e dopodomani. Già stamattina nel messinese jonico i primi fenomeni estremi con una tromba d'aria a Roccalumera. Per seguire la situazione in diretta consigliamo le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

[I satelliti in tempo reale](#) [Le webcam live da tutte le Regioni italiane](#) [La situazione meteo in tempo reale](#) [I radar in tempo reale](#)

## *Terremoti in Giappone: ancora repliche dopo il violento sisma del 2011*

**MeteoWeb.eu**

*"Terremoti in Giappone: ancora repliche dopo il violento sisma del 2011"*

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

Terremoti in Giappone: ancora repliche dopo il violento sisma del 2011

martedì 17 febbraio 2015, 17:25 di F.F.

martedì 17 febbraio 2015, 17:25

Aftershocks del sisma di magnitudo 9 che quasi quattro anni fa causò lo tsunami alla base della crisi nucleare di Fukushima

Due terremoti, a distanza di alcune ore l'uno dall'altro, sono stati registrati oggi al largo della costa nordorientale del Giappone, e classificati come repliche connesse al sisma di magnitudo 9 che quasi quattro anni fa causò lo tsunami alla base della crisi nucleare di Fukushima. L'analisi della Japan Meteorological Agency riserva altre sorprese: finora, sono state stimati oltre 830 aftershock di magnitudo 5 o di livello superiore, di cui 300 concentrati nei due giorni successivi al mega terremoto dell'11 marzo del 2011. Il primo sisma, avvenuto poco dopo le 8 del mattino (vale a dire appena superata la mezzanotte in Italia), ha avuto una magnitudo di 6,9 e un'intensità 4, sulla scala di rilevazione nipponica fatta di 7 livelli massimi, in aree delle prefetture di Aomori, Iwate, Miyagi e Akita. L'epicentro è stato individuato a 210 km a est dalla città di Miyako, in pieno oceano Pacifico, con l'ipocentro a 10 km di profondità: la Jma ha lanciato un advisory tsunami, invitando ad allontanarsi dalla costa per motivi precauzionali. L'ipotesi iniziale fino a un metro è diventata in seguito un'onda anomala massima fino a 20 cm, come registrato nel porto di Kuji (Iwate). La seconda scossa di magnitudo 5,7 è avvenuta alle 13:46 (le 5:46 in Italia), di intensità 5+, epicentro a circa 50 km dalla costa di Iwate e ipocentro a 50 km di profondità. In questo caso, la Jma non ha lanciato allerta tsunami, ma è stato inevitabile un ulteriore collegamento a quanto accaduto a marzo 2011. Il potente maremoto, viste le onde oltre i 40 metri in alcuni punti, ha provocato 15.890 vittime e 2.590 dispersi, secondo i dati dell'Agenzia nazionale di polizia.

***Terremoto in Giappone: forte scossa magnitudo 6.7 in mare*****MeteoWeb.eu***"Terremoto in Giappone: forte scossa magnitudo 6.7 in mare"*Data: **17/02/2015**[Indietro](#)

Terremoto in Giappone: forte scossa magnitudo 6.7 in mare

martedì 17 febbraio 2015, 00:39 di F.F.

martedì 17 febbraio 2015, 00:39

Al momento non si segnalano danni

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.7 è stata registrata alle 8:06 ora locale (le 23:06 di ieri ora italiana) al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu. Secondo i rilevamenti dello United States geological survey (Usgs), il sisma ha avuto ipocentro a 23 km di profondità ed epicentro 83 km a est-nordest di Miyako (prefettura di Iwate, regione di Tohoku). Al momento non si segnalano danni.

***Terremoto in Giappone: allerta tsunami, possibile onda anomala fino a 20 cm*****MeteoWeb.eu***"Terremoto in Giappone: allerta tsunami, possibile onda anomala fino a 20 cm"*Data: **17/02/2015**

Indietro

Terremoto in Giappone: allerta tsunami, possibile onda anomala fino a 20 cm

martedì 17 febbraio 2015, 02:12 di F.F.

martedì 17 febbraio 2015, 02:12

La tv pubblica Nhk ha avvertito di stare lontani dalla costa

Il Giappone ha emesso un advisory tsunami a seguito del sisma di magnitudo 6.7 avvenuto al largo delle coste nordorientali: l'ipotesi iniziale fino a un metro è diventata poi onda anomala alta fino a 20 cm. La tv pubblica Nhk, che ha avviato comunque una diretta sulla evoluzione della vicenda, ha avvertito di stare lontani dalla costa. Il terremoto, che ha colpito la stessa regione devastata dal sisma/tsunami dell'11 marzo 2011, non ha creato anomalie alle centrali nucleari della zona, tra cui Fukushima.

***Terremoto in Giappone: scossa seguita da piccolo tsunami, allarme rientrato*****MeteoWeb.eu***"Terremoto in Giappone: scossa seguita da piccolo tsunami, allarme rientrato"*Data: **17/02/2015**

Indietro

Terremoto in Giappone: scossa seguita da piccolo tsunami, allarme rientrato

martedì 17 febbraio 2015, 07:47 di F.F.

martedì 17 febbraio 2015, 07:47

Le autorità avevano lanciato l'allerta, invitando gli abitanti delle coste della prefettura di Iwate a lasciare le loro abitazioni

Paura in Giappone dove un terremoto magnitudo 6.7 (dati USGS) ha colpito il Nord-Est dell'arcipelago, seguito da uno tsunami di dimensioni contenute. Le autorità avevano lanciato l'allerta, invitando gli abitanti delle coste della prefettura di Iwate a lasciare le loro abitazioni.

Attenzione, non avvicinatevi alle coste, non andate a vedere la situazione e fermate qualsiasi attività in corso lungo il litorale, aveva avvertito l'Agenzia meteo, temendo onde fino a un metro di altezza. La rete televisiva pubblica NHK ha immediatamente interrotto le trasmissioni per trasmettere il messaggio. Le variazioni di livello delle acque di mare sono poi rivelate di dimensioni minori, tra i 10 e i 20 centimetri.

Il sisma, alle 8.06 del mattino in Giappone, si è prodotto al largo, a 83 chilometri ad est-nord-est della città costiera di Miyako, con ipocentro a 23 chilometri di profondità.

***Inondazioni in Argentina, almeno sette morti e due dispersi*****MeteoWeb.eu***"Inondazioni in Argentina, almeno sette morti e due dispersi"*Data: **17/02/2015**[Indietro](#)

Inondazioni in Argentina, almeno sette morti e due dispersi

lunedì 16 febbraio 2015, 21:59 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 16 febbraio 2015, 21:59

Almeno sette morti, due dispersi e un migliaio di evacuati. E questo il bilancio dell'ondata di maltempo che ha investito il centro dell'Argentina, secondo quanto indicato dalle autorità locali.

Il totale è di sette morti, dopo che nelle ultime ore sono stati ritrovati i corpi di una bambina di cinque anni e un uomo adulto, ha dichiarato Diego Concha, membro della Protezione civile di Cordoba. Temporalmente violenti si sono abbattuti questa sera sulla regione, provocando inondazioni. La tempesta si è abbattuta su Sierras Chicas, a nordest di Cordoba, luogo di villeggiatura per migliaia di persone in estate.

***Argentina: la provincia di Cordoba colpita da un'intensa alluvione [FOTO]*****MeteoWeb.eu***"Argentina: la provincia di Cordoba colpita da un'intensa alluvione [FOTO]"*Data: **17/02/2015**

Indietro

Argentina: la provincia di Cordoba colpita da un intensa alluvione [FOTO]

martedì 17 febbraio 2015, 10:10 di F.F.

martedì 17 febbraio 2015, 10:10

La tempesta si è abbattuta su Sierras Chicas, a nordest di Cordoba, luogo di villeggiatura

LaPresse/Reuters

Il totale è di sette morti, dopo che nelle ultime ore sono stati ritrovati i corpi di una bambina di cinque anni e un uomo adulto , ha dichiarato Diego Concha, membro della Protezione civile di Cordoba. Temporalmente violenti si sono abbattuti questa sera sulla regione argentina, provocando inondazioni.

La tempesta si è abbattuta su Sierras Chicas, a nordest di Cordoba, luogo di villeggiatura per migliaia di persone in estate.

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

LaPresse/Reuters

*Argentina: la provincia di Cordoba colpita da un'intensa alluvione [FO  
TO]*

***Terremoto 3.9 tra Toscana ed Emilia Romagna: paura a Bologna, Firenze e Imola. Tutte le MAPPE*****MeteoWeb.eu***"Terremoto 3.9 tra Toscana ed Emilia Romagna: paura a Bologna, Firenze e Imola. Tutte le MAPPE"*Data: **18/02/2015**[Indietro](#)

Terremoto 3.9 tra Toscana ed Emilia Romagna: paura a Bologna, Firenze e Imola. Tutte le MAPPE

martedì 17 febbraio 2015, 21:42 di [Peppe Caridi](#)

martedì 17 febbraio 2015, 21:42

Scossa di terremoto tra Toscana ed Emilia Romagna alle 20:42: avvertita da Modena a Ravenna, da Ferrara a Pistoia. Paura a Bologna, Firenze e Imola

La scossa di terremoto che alle 20:42 di stasera ha scosso il centro/nord Italia s'è verificata sull'Appennino bolognese, nel territorio del comune di Firenzuola. La scossa, di magnitudo 3.9 ad appena 7.2km di profondità secondo i dati ufficiali dell'INGV, è stata distintamente avvertita in ampie aree di Toscana ed Emilia Romagna, in modo particolare a Bologna, Firenze, Imola, Modena e Barberino di Mugello. Il servizio Hai Sentito il Terremoto dell'INGV ha ricevuto in meno di un ora oltre 380 segnalazioni, di cui 61 da Bologna, 24 da Firenze, 19 da Imola, 10 da Modena, 8 da Barberino di Mugello (FI), 7 da Scarperia (FI), 6 da Monghidoro (BO) e Monterenzio (BO). La scossa è stata avvertita persino a Ferrara, Ravenna e Pistoia. Nelle zone più vicine all'epicentro, e persino a Bologna, Imola e Firenze, la gente s'è impaurita e in alcuni casi è scesa in strada. Fortunatamente non vengono segnalati danni. Ecco le mappe:

***Forte scossa di terremoto al centro/nord: paura tra Bologna e Firenze*****MeteoWeb.eu***"Forte scossa di terremoto al centro/nord: paura tra Bologna e Firenze"*Data: **18/02/2015**

Indietro

Forte scossa di terremoto al centro/nord: paura tra Bologna e Firenze

martedì 17 febbraio 2015, 20:55 di F.F.

martedì 17 febbraio 2015, 20:55

La scossa è stata avvertita dalla popolazione di Bologna e Firenze

Una forte scossa di terremoto ha scosso il centro/nord alle 20:42. Il sisma è stato avvertito dalla popolazione delle province di Bologna e Firenze, ed ha avuto probabilmente magnitudo uguale o superiore a 4.

Seguiranno aggiornamenti e dati INGV.

Forte scossa di terremoto tra Firenze e Bologna: i dati ufficiali INGV

4bg

***Due corsi di management a partire dal 23 febbraio 2015***

Comune di Cantalupo in Sabina (via noodls) /

**Noodls**

"Due corsi di management a partire dal 23 febbraio 2015"

Data: **16/02/2015**

Indietro

16/02/2015 | News release

Due corsi di management a partire dal 23 febbraio 2015

distributed by noodls on 16/02/2015 16:24

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Due corsi di management a partire dal 23 febbraio 2015 - Borse di studio per ragazzi fino a 22 anni che potranno partecipare gratuitamente ai due corsi .

Per i paganti il pagamento di un solo corso permette la partecipazione ad entrambi (1 corso gratuito)

vi preghiamo, se interessati di telefonare al comune 0765 514031 oppure di inviare email a [email protected]

DOCENTE - MICHELE SELICATI - Project manager

Nato a Monopoli (Bari) nel 1976. Dal 2010 Amministratore Delegato di Nomina srl. Laurea in Musica presso il Conservatorio di Monopoli e Laurea in Filosofia e Storia presso l'Università degli studi di Bari. Specializzato in Ricerca Filosofica e Storiografica. Master in Progettazione Sociale, Master in Euro Project Management, Master in Cooperazione e Sviluppo locale presso prestigiose Università. Scuola di Perfezionamento per Formatori presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Esperto Nazionale di Servizio Civile e di Politiche Sociali, Volontariato e Terzo settore per la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Esperto Nazionale del Governo Italiano presso Palazzo Chigi nel Dipartimento delle Politiche della Famiglia, Droga, Servizio Civile. Ha lavorato presso il Dipartimento di Protezione Civile - Dipartimento Relazioni Internazionali per la Scuola Superiore di Formazione per Progettisti. Esperto di Progettazione Sociale presso le Acli Nazionali, Telefono Azzurro, Fondazione di Liegro, Fondazione Tera. Docente e Formatore presso l'Agenzia dello sviluppo della Pubblica Amministrazione della Regione Lazio. Docente presso l'Università degli Studi di Bari. Consulente per la Regione Lazio, per la Asl Roma B, e per la Conferenza dei Rettori Italiani (CRUI). Consulente Senior di Primo livello del Foromez Pa, e iscritto all'albo dei consulenti senior della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero della Funzione Pubblica.

***Nardoni, Xylella: "Piuttosto, si dimetta Marmo"***

Regione Puglia (via noodls) /

**Noodls**

*"Nardoni, Xylella: "Piuttosto, si dimetta Marmo""*

Data: **17/02/2015**

Indietro

16/02/2015 | Press release

Nardoni, Xylella: "Piuttosto, si dimetta Marmo"

distributed by noodls on 16/02/2015 22:16

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Press Regione (PressRegione - Agenzia Giornalistica,

Direttore responsabile Susanna Napolitano - Iscritta al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n. 26/2003)

Nota assessore Risorse agroalimentari, Fabrizio Nardoni: "Respingiamo la richiesta di dimissioni avanzata dal vice presidente Marmo e lo invitiamo a prenderla per se stesso. Si dimetta da tutti i suoi ruoli per la superficialità con la quale apprende e da notizie diffondendo timore e false informazioni su un tema così delicato come quello dell'emergenza Xylella.

Se avesse infatti seguito con maggiore attenzione il difficile iter che ha condotto alla decretazione di Stato di calamità fitosanitaria, e non avesse avuto un approccio così superficiale su una emergenza forse troppo lontana geograficamente dal suo territorio d'origine, avrebbe probabilmente saputo che la richiesta di Commissariamento porta addirittura la data di settembre.

Risale, infatti, a quel periodo una delibera di giunta che ha consentito di costruire in stretto contatto con Ministero e Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, il risultato di oggi. Una decisione straordinaria e totalmente inedita, come purtroppo l'infezione da batterio, che probabilmente non consente allo stesso Marmo di comprendere appieno la strategicità della decisione che fornisce poteri straordinari per una emergenza unica nel suo genere".

***Misure per il miglioramento dell'inquinamento atmosferico***

Comune di Colleferro (via noodls) /

**Noodls**

"Misure per il miglioramento dell'inquinamento atmosferico"

Data: 18/02/2015

Indietro

17/02/2015 | Press release

Misure per il miglioramento dell'inquinamento atmosferico

distributed by noodls on 17/02/2015 17:49

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

**IL COMUNE INFORMA**

Il Commissario Straordinario, in applicazione del Piano regionale di risanamento della qualità dell'aria, allo scopo di contrastare in via preventiva l'inquinamento atmosferico e di salvaguardare la salute pubblica, ha adottato l'Ordinanza Commissariale n. 8 del 12 Febbraio 2015 contenente misure volte alla prevenzione ed alla riduzione delle emissioni inquinanti, tra cui rientrano i blocchi programmati della circolazione autoveicolare a cadenza settimanale (targhe alterne). Con la suddetta Ordinanza Commissariale sono state adottate le seguenti disposizioni:

**OGNI DOMENICA DEL MESE - A PARTIRE DAL 22 FEBBRAIO E FINO AL 29 MARZO 2015 - LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE A TARGHE ALTERNE**

" DIVIETO DI CIRCOLAZIONE ai veicoli provvisti di targa il cui numero finale sia PARI nelle seguenti giornate: 22 Febbraio; 8 Marzo; 22 Marzo;

" DIVIETO DI CIRCOLAZIONE ai veicoli provvisti di targa il cui numero finale sia DISPARI nelle seguenti giornate: 1 Marzo; 15 Marzo; 29 Marzo;

nella zona A del centro urbano - nelle ore 9.00/12.30 e nelle ore 14.00/19.00

delimitata dalle strade percorribili: Via G. Di Vittorio, Via C. Latina, Viale Europa; Via E. Toti, Via F. Bracchi.

Sono esclusi dal suddetto divieto: i veicoli adibiti a servizi di polizia, servizi di trasporto pubblico, servizi comunali, servizi di protezione civile e servizi sanitari, veicoli alimentati a metano e GPL, veicoli diesel e benzina "EURO 5 ", veicoli a trazione elettrica ed ibridi, veicoli in uso alle persone diversamente abili;

Gli impianti termici destinati alla climatizzazione invernale degli ambienti, durante il periodo di funzionamento giornaliero, non dovranno superare il seguente valore massimo di temperatura dell'aria: 19°C, sino al periodo stabilito dalla vigente normativa in materia (D.P.R. n. 412/1993). Tali disposizioni non si applicano agli edifici rientranti nella categoria E.3 (ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili) ed E.7 (scuole e assimilabili) di cui al D.P.R. 412/93; Intensificazione del lavaggio delle strade con maggior flusso di traffico, di cui alla Deliberazione di G.C. n. 259 del 30/11/2005, al fine di minimizzare la dispersione delle polveri sottili nel territorio comunale, compatibilmente con gli eventi meteorologici.

Nell'ottica del miglioramento del sistema della mobilità e della riduzione dell'inquinamento atmosferico in ambito urbano, il Commissario Straordinario confida nella necessaria collaborazione di tutti i cittadini ai fini dell'efficacia dei suddetti provvedimenti.

***'Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli***

- NotiziarioItaliano

**Notiziario Italiano.it**

*"Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli"*

Data: 17/02/2015

[Indietro](#)

E' una vera e propria guida ai terremoti alla portata di tutti il libro "Terremoto e rischio sismico", di Maria Grazia Ciaccio e Giovanna Cultrera, entrambe sismologhe dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) (Ediesse, 209 pagine, 12,00 euro)

'Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli  
cultura

Le risposte della sismologia a paure e leggende metropolitane

'Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli

Perchè e come avviene un terremoto, che cos'è una sequenza sismica, come si muovono le case, i 'misteri' del sottosuolo di Roma e il dibattito scaturito dal terremoto de L'Aquila: è una vera e propria guida ai terremoti alla portata di tutti il libro "Terremoto e rischio sismico", di Maria Grazia Ciaccio e Giovanna Cultrera, entrambe sismologhe dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) (Ediesse, 209 pagine, 12,00 euro), che con il rigore dei concetti scientifici e i termini del linguaggio quotidiano risponde a paure e leggende metropolitane, come quella che l'11 maggio 2011 Roma sarebbe stata colpita da un terremoto devastante. "Un'altra credenza popolare afferma che Roma non può essere soggetta a terremoti perchè il suo sottosuolo è vuoto", osserva Maria Grazia Ciaccio. "In realtà - prosegue - Roma ha un'incredibile rete di cavità diffuse e quasi sconosciute, ma non per questo non ha terremoti". E' un libro per tutti, spiega Giovanna Cultrera, "perchè il nostro punto di partenza sono state le domane più frequenti che il pubblico pone ai sismologi". Le risposte sono contenute nei quattro capitoli in cui è organizzato il libro. Si parte dai chiarimenti scientifici, contenuti nei primi due ('Che cos'è il terremoto' e 'Pericolosità e rischio sismico') per arrivare alle implicazioni sociali dei terremoti e il loro impatto socio-economico con 'la sismologia per la società', passando per il focus su 'Roma e i terremoti', dove concetti e linguaggi propri della scienza 'smontano' credenze popolari prive di basi scientifiche. Il rapporto fra sismologia e società passa per i terremoti che hanno lasciato un segno nella storia, come quello di Lisbona del 1755 a quello che nel 2011 ha colpito il Giappone. In questo contesto non era possibile non riservare un'attenzione speciale alla vicenda del terremoto de L'Aquila del 6 aprile 2009, che ha visto "la ricerca ricercata", come scrivono le autrici riferendosi alla vicenda giudiziaria che ha visto sotto accusa ne è seguita e risolta solo recentemente.

17/02/15 05:53

ansa

***Giappone, terremoto di magnitudo 6.7 Ridimensionato il rischio tsunam  
i***

- NotiziarioItaliano

**Notiziario Italiano.it**

*"Giappone, terremoto di magnitudo 6.7 Ridimensionato il rischio tsunami"*

Data: 17/02/2015

[Indietro](#)

Epicentro in mare, in allarme zone costiere Allerta per onda di un metro poi ridotta a 20 cm

Giappone, terremoto di magnitudo 6.7 Ridimensionato il rischio tsunami

[prima pagina](#)

Giappone, terremoto di magnitudo 6.7: rischio tsunami

Un terremoto di magnitudo 6.7 è stato registrato a nord del Giappone. Il sisma è avvenuto a largo della prefettura di Miyagi. La scossa è stata registrata alle 8:06 ora locale (le 23:06 di ieri ora italiana) al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu. Dopo una stima preliminare in cui aveva indicato la magnitudo a 6.9, l'United States geological survey (Usgs) ha poi rivisto la magnitudo dell'evento a 6.7, con ipocentro a 23 km di profondità e l'epicentro a 83 km a est-nordest di Miyako (prefettura di Iwate, regione di Tohoku). Il Giappone ha emesso un 'advisory tsunami': l'ipotesi iniziale fino a un metro è diventata poi onda anomala alta fino a 20 cm. Invece il Centro d'allerta tsunami del Pacifico (Ptwc) non ha emesso alcun allarme. La tv pubblica Nhk, che ha avviato comunque una diretta sulla evoluzione della vicenda, ha avvertito di stare lontani dalla costa. Il terremoto, che ha colpito la stessa regione devastata dal sisma/tsunami dell'11 marzo 2011, non ha creato anomalie alle centrali nucleari della zona, tra cui Fukushima.

17/02/15 03:20

[repubblica](#)

***Giappone, terremoto di magnitudo 6.7***

- NotiziarioItaliano

**Notiziario Italiano.it**

*"Giappone, terremoto di magnitudo 6.7"*

Data: 17/02/2015

[Indietro](#)

Epicentro in mare, in allarme zone costiere Allerta per onda di un metro poi ridotta a 20 cm

Giappone, terremoto di magnitudo 6.7

[prima pagina](#)

Giappone, terremoto di magnitudo 6.7: rischio tsunami

Un terremoto di magnitudo 6.7 è stato registrato a nord del Giappone. Il sisma è avvenuto a largo della prefettura di Miyagi. La scossa è stata registrata alle 8:06 ora locale (le 23:06 di ieri ora italiana) al largo della costa nordorientale dell'isola giapponese di Honshu. Dopo una stima preliminare in cui aveva indicato la magnitudo a 6.9, l'United States geological survey (Usgs) ha poi rivisto la magnitudo dell'evento a 6.7, con ipocentro a 23 km di profondità e l'epicentro a 83 km a est-nordest di Miyako (prefettura di Iwate, regione di Tohoku). Il Giappone ha emesso un 'advisory tsunami': l'ipotesi iniziale fino a un metro è diventata poi onda anomala alta fino a 20 cm. Invece il Centro d'allerta tsunami del Pacifico (Ptwc) non ha emesso alcun allarme. La tv pubblica Nhk, che ha avviato comunque una diretta sulla evoluzione della vicenda, ha avvertito di stare lontani dalla costa. Il terremoto, che ha colpito la stessa regione devastata dal sisma/tsunami dell'11 marzo 2011, non ha creato anomalie alle centrali nucleari della zona, tra cui Fukushima.

17/02/15 05:20

[repubblica](#)

***Giappone, terremoto di magnitudo 6.9 Rischio tsunami nel nord dell'arcipelago***

- NotiziarioItaliano

**Notiziario Italiano.it**

*"Giappone, terremoto di magnitudo 6.9 Rischio tsunami nel nord dell'arcipelago"*

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

Epicentro in mare, in allarme zone costiere

Giappone, terremoto di magnitudo 6.9 Rischio tsunami nel nord dell'arcipelago  
[prima pagina](#)

Giappone, terremoto di magnitudo 6.9: rischio tsunami

Un terremoto di magnitudo 6.9 è stato registrato a nord del Giappone. Rischio tsunami. Il sisma è avvenuto a largo della prefettura di Miyagi.

17/02/15 01:20

[repubblica](#)

***Impossibile prevedere i terremoti, ma è un obiettivo***

- NotiziarioItaliano

**Notiziario Italiano.it**

*"Impossibile prevedere i terremoti, ma è un obiettivo"*

Data: 18/02/2015

Indietro

Esperti, la prevenzione resta la priorità

Impossibile prevedere i terremoti, ma è un obiettivo  
scienza

Esperti, la prevenzione resta la priorità

Impossibile prevedere i terremoti, ma è un obiettivo

Prevedere i terremoti non sarà impossibile per sempre: in futuro si potrà raggiungere questo obiettivo, ma la priorità resta la prevenzione, ossia mettere gli edifici in sicurezza per salvare vite umane. E' questa la posizione dei sismologi intervenuti a Roma, presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr), alla presentazione del libro "Terremoto e rischio sismico", di Maria Grazia Ciaccio e Giovanna Cultrera, entrambe sismologhe dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) (edizioni Ediesse). Ancora tanta strada da fare "La ricerca sismologica in futuro permetterà di arrivare a prevedere i terremoti, ossia a poter dire esattamente quando e dove avverrà un terremoto e quanto sarà intenso. Ma per arrivare a questo è necessario mettere insieme ancora molte conoscenze", ha detto Giovanna Cultrera. "Prevedere i terremoti è il sogno della comunità scientifica internazionale, ma è anche vero - ha aggiunto - che essere in grado di prevedere un terremoto significa, per esempio, poter misurare lo stato di deformazione del suolo in profondità e tutte le forze in gioco che portano alla rottura della roccia". In questo momento, ha aggiunto, è importante saper comunicare che "l'incertezza sulla previsione dei terremoti è ancora molto grande". Il sogno nel cassetto dei sismologi Anche per il direttore della Struttura Terremoti dell'Ingv, Claudio Chiarabba, "prevedere i terremoti è il sogno nel cassetto dei sismologi e chiunque avesse uno studio su questo tema lo pubblicherebbe su riviste come Nature o Science. Stiamo mettendo strumenti di tutti i tipi nelle zone attive e se ci fossero segnali chiari le reti dovrebbero vederli". Il problema non è tanto individuare segnali 'premonitori', quanto i fenomeni che, come un 'grilletto', scatenano il terremoto. La prevenzione è la priorità Nel frattempo, ha aggiunto Maria Grazia Ciaccio, "è importante lavorare sulla prevenzione: lo dimostrano i Paesi a rischio sismico che da tempo lavorano in questa direzione". La prevenzione "è il vero problema" anche per il direttore dell'Istituto di Geologia ambientale e Geoingegneria del Cnr, Paolo Messina. "E' fondamentale - ha rilevato - costruire le case come si deve".

18/02/15 05:53

ansa

***Deraglia ed esplode treno di greggio evacuate due cittadine Usa - foto - video***

- NotiziarioItaliano

**Notiziario Italiano.it**

*"Deraglia ed esplode treno di greggio evacuate due cittadine Usa - foto - video"*

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

A fuoco le cisterne, parte del petrolio in un fiume

Deraglia ed esplode treno di greggio evacuate due cittadine Usa - foto - video

[prima pagina](#)

Incidente nel West Virginia dove almeno due cisterne cariche di petrolio si sono riversate in un fiume, mentre sul convoglio divampava un incendio enorme

Usa, deraglia treno carico di greggio: evacuate due cittadine

ROMA - Ore drammatiche nello stato della West Virginia, sulla costa Est degli Stati Uniti, dove un treno carico di petrolio è deragliato, innescando prima esplosioni, poi un enorme incendio e obbligando le autorità a far evacuare due cittadine. Il governatore Earl Ray Tomblin ha dichiarato lo stato di emergenza per le contee di Kanawha e Fayette. Il treno merci 109-car csx proveniva dal Nebraska e portava in Virginia una carico di 100 cisterne di greggio. Almeno due di queste, dopo il deragliamento, si sono riversate nel fiume Kanawha, ha spiegato Tomblin. Al momento non risultano feriti. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio, ora locale. L'incidente è avvenuto mentre sullo stato era in corso un allarme per tempeste di neve, ma non è chiaro se il maltempo possa essere tra le cause del deragliamento.

18/02/15 05:20

[repubblica](#)

***Concordia: Schettino condannato a 16 anni, no carcere***

- NotiziarioItaliano

**Notiziario Italiano.it**

*"Concordia: Schettino condannato a 16 anni, no carcere"*

Data: **18/02/2015**

Indietro

Interdetto da ruolo di comandante.Lui,non ho abbandonato la nave

Concordia: Schettino condannato a 16 anni, no carcere  
turismo

Interdetto da ruolo di comandante.Lui,non ho abbandonato la nave

Concordia: Schettino condannato a 16 anni, no carcere

(dell'inviato Michele Giuntini) (ANSA) - GROSSETO, 11 FEB - Schettino condannato a 16 anni di reclusione e un mese di arresto per il naufragio della Costa Concordia, ma non andrà in carcere. Il tribunale di Grosseto ha confermato tutti i reati per cui era accusato, anche quello di abbandono della nave (1 anno di condanna compreso l'abbandono di incapaci) e, insieme, naufragio colposo (5 anni), omicidio plurimo colposo e lesioni colpose per i 32 morti e i 157 feriti del disastro (10 anni). Il mese di arresto è per aver dato informazioni non corrette alla capitanerie di porto. In definitiva, molto meno dei 26 anni e rotti che la procura di Grosseto, anche appoggiandosi ai massimi edittali, aveva chiesto in requisitoria. Però completamente in linea con i reati di cui il comandante Schettino è stato imputato. Unica cosa respinta alla procura, la richiesta di arresto: non c'è pericolo di fuga - hanno motivato in un'ordinanza i giudici -, né può esserne giustificazione l'eventuale gravità della pena. Quindi niente carcere per l'imputato che è stato interdetto dalla professione di comandante per cinque anni. "Combatterò sempre per dimostrare che io non ho abbandonato la Costa Concordia - ha commentato Schettino poco dopo -. Quanto al resto, aspetto di leggere le motivazioni della sentenza". La camera di consiglio è durata circa otto ore. Schettino, diversamente da come aveva annunciato, non era in aula, e ha aspettato di conoscere la sentenza nei pressi di Grosseto. "Ha la febbre e non sta bene", hanno detto prima dell'ingresso dei giudici i suoi avvocati. Poi verso le 20 il presidente Giovanni Puliatti ha letto la sentenza per un'altra ora buona. Schettino "è colpevole", è iniziata la lettura della sentenza cui è seguito l'elenco delle condanne, e poi quello dei risarcimenti alle parti civili. Tolta l'udienza, i pm sono andati a salutare i difensori di Schettino. "Vi rendiamo l'onore delle armi", ha detto loro il pm Alessandro Leopizzi. "Abbiamo vinto tutti", ha risposto l'avvocato Domenico Pepe: "E' una sentenza dura - ha poi spiegato ai cronisti - ma essere riusciti quasi a dimezzare le richieste esagerate della procura forse restituisce un po' di onore" a Schettino. "Siamo soddisfatti - hanno commentato con i giornalisti i pm Maria Navarro, Alessandro Leopizzi e Stefano Pizza - I giudici hanno deciso per un completo accoglimento del nostro impianto accusatorio confermando tutti i reati". E, accanto a loro, il già procuratore di Grosseto, da poco in pensione, Francesco Verusio, ha detto: "L'esito era scontato. Le prove raccolte erano tali che non poteva andare diversamente e i giudici hanno confermato tutte le accuse. Schettino ha sbagliato a voler andare al dibattimento". E soddisfatta è anche la Costa. "E' una sentenza molto equilibrata, che rende giustizia nell'interesse di tutti" dice l'avvocato Marco De Luca sottolineando che i risarcimenti stabiliti dal tribunale per le parti civili "sono in linea con quanto sempre offerto da Costa Crociere" ai passeggeri. Il tribunale ha anche stabilito risarcimenti per le parti civili, sia enti pubblici (tra cui il Governo), sia per i naufraghi, passeggeri e membri dell'equipaggio. Pagheranno 'in solido', Schettino e Costa Crociere spa, responsabile civile nel processo. Tra le provvisori, 1,5 mln per il ministro dell'Ambiente, uno per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, 500.000 euro per ministeri di Difesa, Infrastrutture, Interni e Protezione Civile. Sarà risarcita anche l'unica vittima dei 32 deceduti sulla nave per cui qualcuno si è costituito nel processo: una cittadina tedesca senza eredi che è stata rappresentata dal suo Governo. I parenti delle altre vittime avevano già trattato i risarcimenti fuori dal processo. Invece, tra i passeggeri, compare Domnica Cemortan, la moldava che cenò con Schettino e salì in plancia per l'inchino al Giglio: per lei, come per gli altri, i giudici hanno quantificato 30.000 euro di danni. Per il Comune del Giglio il sindaco Sergio Ortelli ha detto che "sulla provvisoria avremmo auspicato più coraggio da parte del tribunale": 300.000 euro è molto meno dei 20 milioni di provvisoria chiesti dal municipio dell'isola. (ANSA).

***Concordia: Schettino condannato a 16 anni, no carcere***

18/02/15 05:54

ansa

***Terremoto in Giappone: scossa di magnitudo 6.7. Allarme tsunami limitato***

- Rai News

**Rai News**

*"Terremoto in Giappone: scossa di magnitudo 6.7. Allarme tsunami limitato"*

Data: **17/02/2015**

Indietro

Al largo della costa nordorientale dell'isola di Honshu

Terremoto in Giappone: scossa di magnitudo 6.7. Allarme tsunami limitato

Lo riferisce l'osservatorio americano per i terremoti. Il sisma che non avrebbe provocato danni a persone o cose - ha avuto epicentro a 83 km a est-nordest di Miyako. Poco dopo un'altra scossa di magnitudo 5.8

Il sisma di magnitudo 6.7 con epicentro a 83 km a est-nordest di Miyako (USGS)

Condividi Honshu (Giappone)

17 febbraio 2015

Forte scossa di terremoto di magnitudo 6.7 in Giappone. Il sisma, che si è verificato alle 8:06 ora locale (le 23:06 di ieri ora italiana), è avvenuto al largo della costa nordorientale dell'isola di Honshu. Secondo i dati dell'Usgs, l'osservatorio americano per i terremoti, il terremoto ha avuto ipocentro a 23 km di profondità ed epicentro 83 km a est-nordest di Miyako nella prefettura di Iwate, regione di Tohoku. Successivamente è stata registrata un'altra scossa di magnitudo 5.8 a 48 km a sud est di Hachinohe. Il sisma ha avuto epicentro a 40,4 Km di profondità.

***Terremoto tra Bologna e Firenze, scossa di magnitudo 3.9. Nessun danno ma molta paura***

- Rai News

**Rai News**

*"Terremoto tra Bologna e Firenze, scossa di magnitudo 3.9. Nessun danno ma molta paura"*

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Epicentro sull'Appennino bolognese

Terremoto tra Bologna e Firenze, scossa di magnitudo 3.9. Nessun danno ma molta paura

La scossa, bene avvertita dalla popolazione, a 7.2 Km di profondità

[Condividi](#)

18 febbraio 2015

Scosse sismiche nell'Alto Mugello, la prima alle ore 20.42. Non risultano danni a cose o persone, la Sala di Protezione Civile tiene sotto monitoraggio la situazione.

La scossa, bene avvertita dalla popolazione, ha avuto magnitudo 3.9 a 7.2 Km di profondità ed è stata localizzata nella zona sismica dell'Appennino Bolognese, nel comune di Fiorenzuola.

La scossa è stata seguita da due ripetizioni di magnitudo 2.1 e 2.3.

## ***Immigrati, centinaia a Lampedusa: isola al collasso. Minacce guardia costiera: aumentano rischi soccorsi***

| tiscali.notizie

### **Tiscali**

*"Immigrati, centinaia a Lampedusa: isola al collasso. Minacce guardia costiera: aumentano rischi soccorsi"*

Data: **16/02/2015**

Indietro

Immigrati, centinaia a Lampedusa: isola al collasso. Minacce guardia costiera: aumentano rischi soccorsi

TMNews

Commenta

Invia

Palermo, 16 feb. (askanews) - La minaccia armata avvenuta contro una unità della guardia costiera italiana impegnate nel soccorso in mare di persone a 50 miglia dalle coste libiche "è un fatto molto grave" che eleva il livello di rischio per le unità impegnate in questo tipo di attività. A 110-120 miglia da Lampedusa, quattro uomini armati di kalashnikov, su un barchino, hanno minacciato una motovedetta della Guardia Costiera italiana che stava soccorrendo un'imbarcazione con migranti a bordo.

Gli scafisti armati - da quanto ricostruito - hanno intimato agli italiani - il personale a bordo delle motovedette che fanno operazioni di ricerca e soccorso è dotato di un armamento minimo - di lasciare loro l'imbarcazione dopo il trasbordo dei migranti. Ed è quello che è avvenuto. "Non ci sono regole di ingaggio perchè questo tipo di attività che sono di soccorso in mare di persone in difficoltà", sottolinea una fonte.

Altro episodio inquietante è stato quello di un giovane migrante sbarcato a Pozzallo, il quale presentava segni di ferite d'arma da fuoco. Il giovane ha riferito alla polizia che a sparargli sono stati i trafficanti per costringerlo a salire sul gommone. Tra sabato e domenica i gommoni soccorsi dalle motovedette di Guardia Costiera e Guardia di Finanza, e dai mezzi della Marina Militare nel Canale di Sicilia sono stati più di 15, con a bordo oltre 2 mila persone.

L'ondata di arrivi di migranti provenienti dal nord Africa ha fatto riesplodere l'emergenza a Lampedusa. Nel centro d'accoglienza di Contrada Imbriacola sono ospitati al momento oltre 800 persone, tra cui molte donne e bambini, a fronte di una capienza di 400 posti, e nelle prossime ore altri migranti potrebbero arrivare sulla maggiore delle Pelagie. Gli ultimi ad arrivare sull'isola in ordine di tempo sono stati, stamani, 269 migranti soccorsi nel Canale di Sicilia da due motovedette. La notte scorsa invece erano arrivati, con tre motovedette, 361 profughi. Contemporaneamente agli arrivi è stato attivato un ponte aereo in uscita da Lampedusa, per trasferire i migranti in altri centri d'accoglienza della penisola.

16 febbraio 2015

***Inondazioni, Ondata di maltempo in Argentina, almeno sette morti e due dispersi***

| tiscali.notizie

**Tiscali**

*"Inondazioni, Ondata di maltempo in Argentina, almeno sette morti e due dispersi"*

Data: **17/02/2015**

Indietro

Inondazioni, Ondata di maltempo in Argentina, almeno sette morti e due dispersi

*TMNews*

Commenta

Invia

Buenos Aires, 16 feb. (askanews) - Almeno sette morti, due dispersi e un migliaio di evacuati. E' questo il bilancio dell'ondata di maltempo che ha investito il centro dell'Argentina, secondo quanto indicato dalle autorità locali.

"Il totale è di sette morti, dopo che nelle ultime ore sono stati ritrovati i corpi di una bambina di cinque anni e un uomo adulto", ha dichiarato Diego Concha, membro della Protezione civile di Cordoba. Temporalvi violenti si sono abbattuti questa sera sulla regione, provocando inondazioni. La tempesta si è abbattuta su Sierras Chicas, a nordest di Cordoba, luogo di villeggiatura per migliaia di persone in estate.

(fonte AFP).

16 febbraio 2015

***Fvg: Vigili del fuoco fanno sistema con Protezione civile***

- Yahoo Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

*"Fvg: Vigili del fuoco fanno sistema con Protezione civile"*

Data: **17/02/2015**

[Indietro](#)

Fvg: Vigili del fuoco fanno sistema con Protezione civileDa Fdm | TMNews - 3 ore fa

Trieste, 17 feb. (askanews) - La volontà di rafforzare la collaborazione istituzionale tra il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e l'Amministrazione regionale è stata riconfermata oggi in occasione dell'incontro che la presidente Debora Serracchiani ha avuto a Trieste con il nuovo direttore del Friuli Venezia Giulia, Roberto Catarsi, che era accompagnato da Alberto Maiolo della direzione regionale dei Vigili del Fuoco. Nel corso del colloquio è stata ribadita la disponibilità a "fare sistema" con la Protezione civile regionale nell'affrontare le emergenze, in particolare per quanto riguarda le Sale operative.

***Maltempo, un morto durante nuove bufere di neve in Massachusetts***

- Yahoo Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

*"Maltempo, un morto durante nuove bufere di neve in Massachusetts"*

Data: 17/02/2015

[Indietro](#)

Maltempo, un morto durante nuove bufere di neve in Massachusetts LaPresse - 8 ore fa

**Contenuti correlati**

Vedi le foto [Maltempo, un morto durante nuove bufere di neve in Massachusetts](#)

Boston (Massachusetts, Usa), 16 feb. (LaPresse/Reuters) - Una persona è morta mentre spalava la neve nei pressi di Boston, in Massachusetts, area investita nuovamente da pesanti e intense bufere. Le tempeste hanno colpito il nordest degli Stati Uniti spostandosi verso l'interno e raggiungendo il Missouri, l'Arkansas, l'Illinois, il Tennessee, il Kentucky, l'Indiana e l'Ohio. Le autorità di North Carolina, Virginia, Mississippi e Georgia hanno inoltre dichiarato lo stato di emergenza, viste le previsioni di neve bagnata e pioggia gelata. Le linee aeree hanno cancellato 1.800 voli in tutto il Paese, con gli aeroporti più colpiti che si trovano in North Carolina e in Tennessee.

***MALTEMPO - AUDIZIONE SU DISSERVIZI IN COMMISSIONE REGIONALE, L'ASSESSORE EMILIA ROMAGNA: "INCONTRO IMPORTANTE PER AVERE DAGLI ENTI GESTORI IL QUADRO DETTAGLIATO E DEFINIRE AZIONI C"***

OMUNI PERCHÉ QUANTO SUCCESSO NON SI VERIFICHINO PIÙ. LA REGIONE SARÀ A FIANCO DEI SINDACI ANCHE SUL FRONTE DEI RIMBORSI AI CITTADINI" | marketpress notizie

**marketpress.info**

*"MALTEMPO - AUDIZIONE SU DISSERVIZI IN COMMISSIONE REGIONALE, L'ASSESSORE EMILIA ROMAGNA: "INCONTRO IMPORTANTE PER AVERE DAGLI ENTI GESTORI IL QUADRO DETTAGLIATO E DEFINIRE AZIONI C"*

Data: **17/02/2015**

Indietro

Martedì 17 Febbraio 2015

**MALTEMPO - AUDIZIONE SU DISSERVIZI IN COMMISSIONE REGIONALE, L'ASSESSORE EMILIA ROMAGNA: "INCONTRO IMPORTANTE PER AVERE DAGLI ENTI GESTORI IL QUADRO DETTAGLIATO E DEFINIRE AZIONI COMUNI PERCHÉ QUANTO SUCCESSO NON SI VERIFICHINO PIÙ. LA REGIONE SARÀ A FIANCO DEI SINDACI ANCHE SUL FRONTE DEI RIMBORSI AI CITTADINI"**

Bologna, 17 febbraio 2015 - L'obiettivo è che disservizi come quelli avvenuti in seguito al maltempo dei giorni scorsi non si verifichino più. Per questo la Giunta regionale ha predisposto un piano di incontri con le società multiservizi e fornitrici di energia elettrica per definire le azioni tecnologiche, manutentive e informative più utili da mettere in campo. Sul fronte dei rimborsi che gli enti gestori riconosceranno ai cittadini interessati dai disservizi, la Regione sarà a fianco dei sindaci che hanno già aperto tavoli di confronto per verificarne l'equità. Questi i temi sui quali ha posto l'accento l'assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo durante la Commissione regionale Territorio, ambiente, mobilità convocata per fare il punto con le società multiservizi e fornitrici di energia elettrica su quanto successo nei giorni di maltempo. "L'evento è stato eccezionale e proprio sulla base di questa eccezionalità abbiamo chiesto al Governo la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale - ha affermato l'assessore -. Gli enti gestori, come prevede la normativa vigente, hanno garantito che effettueranno i rimborsi ai cittadini direttamente in bolletta secondo i parametri stabiliti dalla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico. Verificheremo - ha proseguito - l'equità di tali indennizzi a fianco dei sindaci, che hanno già aperto tavoli di confronto anche con le associazioni dei consumatori. Se tali rimborsi non saranno equi accompagneremo le scelte dei sindaci e adotteremo le azioni possibili per tutelare i cittadini". L'assessore ha poi specificato che, una volta ottenuto il riconoscimento dello stato di emergenza nazionale, si procederà a una dettagliata conta dei danni: "L'obiettivo è il risarcimento al 100% dei danni subiti, naturalmente al netto dei rimborsi già ottenuti dagli enti gestori e dalle assicurazioni. Non sarà facile ottenerlo, ma lo chiediamo". Gazzolo ha sottolineato la necessità di definire con gli enti gestori un piano integrato di lavoro in primo luogo sulla manutenzione delle reti e delle piante, a partire dalle aree boschive. Infine ha voluto ringraziare "gli oltre mille operatori dei servizi e delle imprese che per risolvere le criticità hanno lavorato in situazioni veramente difficili".

## ***DANNI DA MALTEMPO 2014. PRESENTATA AL GOVERNO RICHIESTA DI DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA PER IL VENETO***

| marketpress notizie

**marketpress.info**

***"DANNI DA MALTEMPO 2014. PRESENTATA AL GOVERNO RICHIESTA DI DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA PER IL VENETO"***

Data: **17/02/2015**

Indietro

Martedì 17 Febbraio 2015

**DANNI DA MALTEMPO 2014. PRESENTATA AL GOVERNO RICHIESTA DI DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA PER IL VENETO**

Venezia, 17 febbraio 2015 - Per gli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio del Veneto da maggio a novembre 2014, il presidente della Regione Luca Zaia ha chiesto al governo la dichiarazione dello stato di emergenza e un adeguato sostegno finanziario al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alla popolazioni colpite; l'attuazione degli interventi indifferibili e urgenti necessari a garantire la pubblica incolumità; ripristinare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per il ritorno alle normali condizioni di vita della popolazione. I danni segnalati ammontano ad un totale di circa 177 milioni di euro coinvolgendo più di 160 comuni veneti. La richiesta, trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile Franco Gabrielli in conformità a quanto previsto dalle direttive in vigore, è corredata da una relazione tecnica che illustra in modo più puntuale gli eventi meteo eccezionali che si sono verificati nel territorio veneto con fenomeni di diversa natura (nubifragi, vento forte, trombe d'aria, fenomeni grandinigeni, fenomeni franosi, etc.) e che si sono manifestati, talvolta con forte intensità, a "macchia di leopardo". Zaia sottolinea che, in base alla normativa vigente, è da ritenersi eccezionale l'insieme degli eventi meteorologici che hanno colpito il territorio veneto nell'arco temporale che va da maggio a novembre dello scorso anno. Va tenuta infatti in considerazione la particolare intensità, nonché l'elevato numero e la frequenza di accadimento di eventi puntuali che hanno coinvolto, considerati nel loro insieme, una rilevante parte del territorio ed hanno determinato situazioni di criticità con effetti al suolo diversificati: esondazioni di fiumi con interessamento di centri abitati, terreni agricoli ed attività produttive e infrastrutture viarie; innesci di movimenti franosi che hanno determinato danni a infrastrutture, edifici pubblici e privati; interruzione di collegamenti viari e di servizi essenziali, causando condizioni di disagio alla popolazione e determinando, nel loro insieme, una grave compromissione delle attività commerciali ed agricole in molte zone. Quanto verificatosi determina quindi la necessità dell'adozione della dichiarazione dello "Stato di Emergenza" – scrive Zaia – tenuto conto che la situazione ha richiesto l'adozione di misure che trascendono le capacità operative e finanziarie degli enti ordinariamente competenti, anche in considerazione della cronicità degli eventi critici che hanno colpito il territorio regionale. Zaia precisa anche che la richiesta non ricomprende l'evento che ha colpito il 2 agosto i Comuni di Refrontolo, Tarzo, Cison di Valmarino e Pieve di Soligo in provincia di Treviso, seppure ricada nel medesimo arco temporale e rientri nella situazione generale. L'evento è stato oggetto infatti di una separata istanza già trasmessa nei giorni scorsi.

***IMMIGRAZIONE: REGIONE LOMBARDIA NON PRENDE ORDINI D  
A BUROCRATI***

| marketpress notizie

**marketpress.info**

*"IMMIGRAZIONE: REGIONE LOMBARDIA NON PRENDE ORDINI DA BUROCRATI"*

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Mercoledì 18 Febbraio 2015

**IMMIGRAZIONE: REGIONE LOMBARDIA NON PRENDE ORDINI DA BUROCRATI**

Milano, 18 febbraio 2015 - "Rimaniamo davvero senza parole di fronte all'arroganza di alcuni burocrati. A pochi giorni dalle assurde dichiarazioni del prefetto Mario Morcone, capo dipartimento Immigrazione del Viminale, che accusava le Regioni più accoglienti d'Italia di non aver fatto abbastanza per affrontare il problema dell'immigrazione, ecco che vengono mandati a Milano 500 immigrati provenienti da Eritrea, Sudan e dai Paesi sub-sahariani". Queste le parole dell'assessore alla Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione della Regione Lombardia Simona Bordonali, in merito all'arrivo in Lombardia di 500 immigrati. Necessaria Maggiore Condivisione - "Intendiamo ribadire con forza - puntualizza Bordonali - che la Regione Lombardia non accetta ordini né tantomeno considerazioni politiche da parte dei burocrati dello Stato". "Riteniamo - prosegue l'assessore lombardo - che, prima di imporre le proprie decisioni, il Viminale debba condividere tutte le ipotesi e le possibili soluzioni con le Regioni e gli Enti locali interessati, come avveniva quando ministro dell'Interno era Roberto Maroni". "Siamo dunque disposti a sederci al tavolo con il Governo in caso di necessità - conclude Bordonali -, ma chiediamo immediatamente il rispetto dei ruoli e delle competenze da parte di tutte le Istituzioni e dei funzionari statali".